

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
19	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	29/11/2020	MANUTENZIONE DI DUE FOSSI	3
17	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	29/11/2020	CONSORZIO DI BONIFICA REGALA NUOVI COMPUTER AL BRAMANTE-GENGA	4
20	Corriere di Rieti e della Sabina	29/11/2020	CONSORZIO BONIFICA, PEZZOTTI PRESIDENTE	5
26	Gazzetta di Mantova	29/11/2020	SUL VIRGILIO NAVIGABILE L'EX CURATORE REPLICA: AGRICOLTURA BENEFICIATA	6
43	Gazzetta di Mantova	29/11/2020	CON LE FOTO RISCOPERTE UN VIAGGIO NELLA STORIA DELL'IMPIANTO IDROVORO INAUGURATO 80 ATELI FA	8
28	Il Mattino di Padova	29/11/2020	PROGETTO FOGNATURE DEL QUARTIERE PINAZZA SPESA DA 900MILA EURO	9
6	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	29/11/2020	UN "CONTRATTO DI LAGO" PER TUTELARE IL PORTA	10
29	La Nuova di Venezia e Mestre	29/11/2020	LA CICLOPEDONALE PER SAMBRUSON CHIUSA PER LAVORI FINO ALO DICEMBRE	11
34	La Nuova Ferrara	29/11/2020	DOPO OLTRE UN ANNO RIAPERTA LA STRADA CHIUSA PER LE FRANE	12
VII	La Nuova Ferrara	29/11/2020	CONOSCERE IL TERRITORIO ATTRAVERSO IL CONSORZIO DI BONIFICA	13
36	La Nuova Sardegna	29/11/2020	TORTOLI, IL CONSORZIO DI BONIFICA COMPIE 90 ANNI (L.Cugudda)	15
34	La Provincia (CR)	29/11/2020	LA VISITA ROLFI, TOUR NELL'OGLIO PO	16
35	La Provincia (CR)	29/11/2020	S. MATTEO RUSPE NEL CANALE SORGIVE	17
1	La Voce di Mantova	29/11/2020	PO IN SECCA COME NEL 2005 E 2015: NUMERI CHE INIZIANO A PREOCCUPARE	18
20	La Voce di Mantova	29/11/2020	LAVORI SULLA SP 73, DA MARTEDI' STRADA CHIUSA E TRAFFICO DEVIATO	19
20	La Voce di Mantova	29/11/2020	PONTI SANT'ANDREA E LOCAROLO: L'ASSESSORE ROLFI SUL POSTO	20
24	Liberta'	29/11/2020	ACQUA AMICA: COME ABBIAMO ARGINATO ALLEGAMENTI E FRANE	21
5	L'Unione Sarda	29/11/2020	ORISTANESE, L'INCUBO CLEOPATRA	22
27	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	28/11/2020	SECCHIA, ARGINE A RISCHIO SUBITO FONDI D'EMERGENZA	23
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ilsole24ore.com	29/11/2020	ALLUVIONE SARDEGNA: TRACIMA DIGA A TORPE', FAMIGLIE EVACUATE	24
	Ilsole24ore.com	29/11/2020	SARDEGNA, TRACIMA DIGA A TORPE'. BORRELLI: TERRITORIO DEVASTATO IN SEI ORE -	25
	Rainews.it	29/11/2020	BITTI DEVASTATA DA ALLUVIONE, PAURA PER DIGA A TORPE'. IN SICILIA, TROMBA D'ARIA A CATANIA	26
	Tg24.sky.it	29/11/2020	MALTEMPO, ESERCITO AL LAVORO PER LIBERARE BITTI DAL FANGO. TRE VITTIME	28
	BuongiornoAlghero.it	29/11/2020	MALTEMPO: LINVASO DI MACCHERONIS HA INIZIATO A TRACIMARE - ANCHE QUELLI DI PEDRA OTHONI E MINGHETTI	31
	Formez.it	29/11/2020	CONTADINI "CUSTODI DEL TERRITORIO", LA RICETTA DELLA GARFAGNANA CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	32
	Galluraoggi.it	29/11/2020	LA DIGA DI MACCHERONIS RAGGIUNGE IL LIVELLO MASSIMO E INIZIA A TRACIMARE	33
	Grossetonotizie.com	29/11/2020	INTERVENTI SU FOSSI E TORRENTI: IL CONSORZIO DI BONIFICA EFFETTUA LAVORI SULL'AMIATA	35
	Ilgiunco.net	29/11/2020	INTERVENTI SU FOSSI E TORRENTI: SULL'AMIATA I LAVORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA	37
	Larena.it	29/11/2020	ALLUVIONE SARDEGNA: TRACIMA DIGA A TORPE', FAMIGLIE EVACUATE	39
	Lecronachelucane.it	29/11/2020	A BELLA SI LAVORA PER GLI ALBERI MONUMENTALI	40
	Rai.it	29/11/2020	BITTI DEVASTATA DA ALLUVIONE. PAURA PER DIGA. TROMBA D'ARIA A CATANIA	42
	SardegnaReporter.it	29/11/2020	MACCHERONIS AL MASSIMO, INIZIA A TRACIMARE	43

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>ConSORZI di Bonifica - web</b>			
	Vistanet.it	29/11/2020	<i>FORTI PIOGGE IN SARDEGNA, MACCHERONIS INIZIA A TRACIMARE: TUTTO SOTTO CONTROLLO</i>	46
	Vocedimantova.it	29/11/2020	<i>PO IN SECCA: NUMERI CHE PREOCCUPANO</i>	48
	Vocedimantova.it	29/11/2020	<i>PONTI SANTANDREA E LOCAROLO: LASSESSORE ROLFI SUL POSTO</i>	50



## Manutenzione di due fossi

● Continuano senza sosta gli interventi del Consorzio di Bonifica Marche per la manutenzione e la pulizia dei fossi e dei corsi d'acqua. Di recente, gli operai hanno portato a termine due lavori in provincia di Macerata, precisamente nei Comuni di Penna San Giovanni e San Ginesio. Nel primo caso sono state ripristinate la sezione idraulica e la funzionalità di un tratto del fosso del Mulino, in località Pedignano. A San Ginesio intervento sul fosso Chienti 1036.





## Consorzio di bonifica regala nuovi computer al Bramante-Genga



**E**manuela Capanni del Consorzio di Bonifica dona tre computer alla preside del Bramante Genga, Anna Gennari. «Ogni euro impiegato per educare ed istruire i nostri ragazzi, è il miglior investimento che si possa fare per il futuro del Paese». Ne è profondamente convinto l'avvocato Claudio Netti, presidente del Consorzio di Bonifica delle Marche, che qualche giorno fa ha donato all'Istituto Bramante Genga di Pesaro tre computer portatili nuovi fiammanti per aiutare gli studenti durante la didattica a distanza. «I giorni scorsi - racconta l'avvocato Netti - un nostro collaboratore ci ha chiesto se avevamo computer dismessi da donare a studenti del Bramante che non se li potevano permettere e quindi avevano difficoltà a seguire le lezioni online. Non disponendo di pc in esubero, abbiamo pensato che fosse importante dare comunque il nostro contributo e così abbiamo deciso di acquistarli nuovi. Abbiamo contattato la preside, Anna Gennari, e li abbiamo donati alla scuola. Saranno concessi in comodato d'uso gratuito ai ragazzi che ne avranno bisogno. Siamo sempre stati vicino al mondo della scuola

e alle nuove generazioni - sottolinea il presidente del Consorzio di Bonifica -. Prima del covid, accoglievamo continuamente gli studenti in visita nei nostri impianti e, per sensibilizzarli alle tematiche di tutela dell'ambiente e del clima, abbiamo organizzato per loro il concorso "Demetra", in cui abbiamo messo in palio per le scuole di ogni ordine e grado 12.500 euro. Purtroppo la pandemia ha bloccato momentaneamente tante iniziative, ma contiamo presto di tornare alla normalità e continueremo ad essere vicino ai ragazzi». «Ringrazio infinitamente il Consorzio di Bonifica nella persona dell'avvocato Netti - afferma la preside dell'Istituto Bramante Genga, Anna Gennari, - che ha dimostrato grande sensibilità nell'accogliere prontamente la richiesta. Stiamo vivendo un momento assai difficile e vedere che c'è chi è vicino al mondo della scuola e ai giovani, è di grande conforto per tutti noi. Ci auguriamo vivamente che presto si possa tornare a partecipare alle tante iniziative che il Consorzio ha da sempre messo in atto su tematiche di grande interesse per tutti».



## Presidente Ordine agronomi

E' stato eletto nel corso dell'ultimo Consiglio di amministrazione: "Ridare voce al territorio"

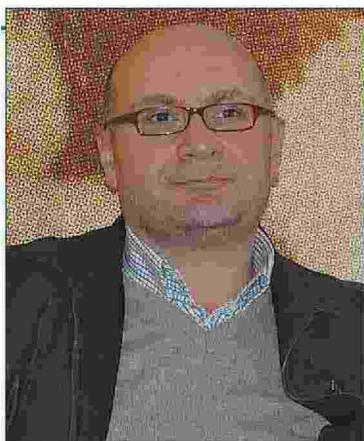
# Consorzio bonifica, Pezzotti presidente

RIETI

■ Novità al vertice del Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina. Gianluca Pezzotti, già presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Rieti, è il nuovo presidente del Consorzio di bonifica Etruria meridionale e Sabina. L'elezione è avvenuta durante la convocazione dell'ultimo Consiglio di amministrazione del

Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina ad Acquapendente. Rinviata, invece, l'elezione dei due vicepresidenti e dei due membri del Comitato esecutivo. Il neo eletto presidente, ha prima di tutto ringraziato il consiglio in carica per la fiducia accordatagli ed il Commissario Luciana Selmi per il lavoro svolto negli ultimi quattro anni, in seguito, al fine di raggiungere la più ampia condivi-

sione e coesione tra i presenti, ha proposto il rinvio dell'elezione della Giunta. "Auspico per un consiglio compatto coeso e responsabile, mi auguro che si instauri la più ampia collaborazione ed un clima di fiducia per rendere più agevole il lavoro che ci attende d'ora in avanti - ha sottolineato il presidente Gianluca Pezzotti - in particolare per ridare la giusta voce al territorio dopo quattro lunghi anni di commissariamento".



Presidente Gianluca Pezzotti



IL PROGETTO DAL GARDA AL PO

# Sul Virgilio navigabile l'ex curatore replica: agricoltura beneficiata

Giancarlo Leoni: «Turismo e irrigazione sono compatibili  
Previsti piccoli porti per i diportisti provenienti dal lago»

ALTO MANTOVANO

Una via d'acqua rispettosa delle prerogative dell'agricoltura, ma soprattutto in grado, con la navigabilità, di portare benefici economici attraverso il turismo all'Alto Mantovano ed alla città di Mantova. Risponde così, alle critiche unanimi del mondo agricolo, l'ex curatore del progetto "Dal Garda al Mincio" con il quale si intende rendere navigabile il canale Virgilio. La vicenda è sorta nelle scorse settimane. Con una dura presa di posizione del Consorzio di bonifica Garda Chiese, seguita da analoghe critiche delle associazioni agricole: Coldiretti, Confagricoltura e Cia, raramente unite sui temi d'interesse della categoria, ma stavolta unanimi nel giudicare negativamente il progetto. Punti contestati: il rischio che la navigabilità osta-

coli le attività irrigue, al quale il canale è dedicato e che, di fatto, la navigazione sia impossibile per le quote instabili che il corso d'acqua artificiale ha.

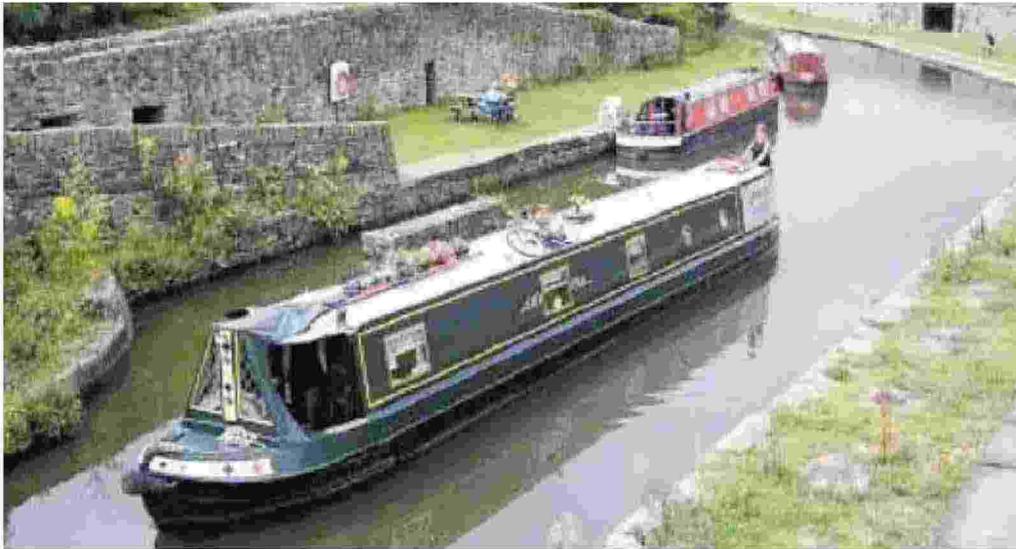
«Problemi già esaminati e risolti nel 2003 - replica l'ex dirigente della Provincia -. Ricordo che fu la Regione a dare via al progetto, nel Duemila. E che noi l'abbiamo raccolto una decina d'anni dopo proprio perché l'obiettivo di unire il bacino turistico del Garda con i territori dell'Alto Mantovano e la città dei Gonzaga era fondamentale per lo sviluppo economico, anche di quello agricolo adiacente all'infrastruttura. Anche perché la navigazione si può tariffare e questo sgrava i costi di manutenzione del canale».

Per Leoni non esistono contrasti con l'utilizzo irriguo che anzi viene garantito dall'avere flussi d'acqua tutto l'anno.

Punto forte del progetto, che guarda ai 9 milioni di presenze turistiche sul Garda delle quali 2,5 hanno utilizzato servizi di navigazione, è attrarre visitatori e ospiti. «Non a caso il progetto prevede non solo l'adeguamento delle infrastrutture dei canali per il transito delle imbarcazioni ma sono stati ipotizzati 8 piccoli porti (Peschiera, Ponti, Monzambano, Borghetto, Molini di Volta, Pozzolo, Marengo e Goito ndr) in grado di consentire anche al diportismo di fermarsi e di sostare nei comuni attraversati» ricorda ancora Leoni. «Auspico incontri tra esperti che coinvolgano le istituzioni e tutte le associazioni interessate, non solo gli agricoltori. Si possono così verificare e risolvere queste obiezioni» conclude l'ex dirigente. —

FR.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un esempio francese di navigazione su un canale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE

# Con le foto riscoperte un viaggio nella storia dell'impianto idrovoro inaugurato 80 anni fa

Gli album trovati e catalogati da Barbieri e Bonfatti Sabbioni all'interno dell'archivio del Consorzio di Bonifica Navarolo

**O**ttant'anni fa veniva inaugurato l'impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche. Era il 19 marzo del 1940 quando l'allora ministro dell'agricoltura italiano Giuseppe Tassinari arrivò nella frazione del comune di Viadana per ammirare il manufatto architettonico più atteso dell'intero progetto di bonifica del cremonese-mantovano. Lo accolgono il presidente del Consorzio di bonifica Navarolo Umberto Brusatazzi e l'ingegnere Giulio Chiodarelli, progettista dell'impianto insieme al celebre architetto milanese Piero Portaluppi.

A testimoniare l'importante avvenimento sono 2 dei 5 album fotografici riscoperti recentemente da Valentina Barbieri e da Pierluigi Bonfatti Sabbioni all'interno dell'archivio storico del Consorzio di Bonifica Navarolo. Dal 2016 è stato intrapreso un approfondito lavoro di ricognizione del materiale fotografico storico presente all'interno dell'archivio.

A partire dai circa 600 fototipi scolti ritrovati si sono ricostituiti 5 album originali inerenti a 4 diverse visite ufficiali avvenute all'impianto di San Matteo delle Chiaviche: quella di Roberto Farinacci del 23 ottobre 1938, la visita in borghese dell'allora sottosegretario al Ministero dell'agricoltura



Studio Calzolari (1940): inaugurazione dell'impianto di San Matteo

Giuseppe Tassinari dell'aprile 1939; l'inaugurazione dell'impianto del marzo 1940 e la visita del Ministro dell'agricoltura del Reich Richard Walther Darré del 29 settembre 1940. Quattro di questi album sono firmati dallo studio Calzolari di Mantova. Sandro e Giorgio Calzolari - che avevano il loro studio in via Grazioli, 7 - erano specializzati in fotografia industriale e nella documentazio-

ne del patrimonio storico e artistico del Mantovano.

Sono i Calzolari ad immortalare il Ras di Cremona Farinacci arrivato a San Matteo pochi anni dopo la sua riammissione nel Gran Consiglio del Fascismo. La visita di Farinacci possiede un taglio tipicamente propagandistico a differenza della seguente visita di Tassinari che da agronomo e massimo esperto di bonifica dopo il

suo maestro Arrigo Serpieri arrivò nel Mantovano per assistere all'avanzamento dei lavori, prima in veste di sottosegretario e poi di titolare del Ministero italiano dell'agricoltura. L'evento più significativo è l'inaugurazione dell'impianto che viene documentato da due album (uno firmato dai Calzolari e l'altro dai Vaghi di Parma). I reporter immortalano l'arrivo delle istituzioni fino all'uscita trionfale dalla Casa Littoria di San Matteo delle Chiaviche. Il corteo sfila all'interno della centrale termica e nelle cabine elettriche con finestrone a nastro. Esce dalla passerella esterna raggiungendo la folla assiepata ai piedi dell'impianto.

I discorsi ufficiali di Tassinari e di Brusatazzi vengono fotografati dall'alto dagli operatori dei Calzolari e dei Vaghi che coraggiosamente si arrampicano sulle grondaie e sui tetti dei caseggiati limitrofi per documentare al meglio l'evento storico. Chiude la cinquina degli album la visita del Ministro tedesco dell'agricoltura Richard

**Oggi alle 16,30  
la diretta streaming  
a cura della Società  
Storica Viadanesa**

Walther Darré che viene ospitato a San Matteo delle Chiaviche dallo stesso Tassinari nell'autunno del 1940. Questa visita di alcuni massimi capi nazisti nella frazione mantovana è rimasta inedita per quasi ottant'anni. Per approfondire questi salienti episodi la Società Storica Viadanesa ha organizzato per oggi alle 16,30 una diretta streaming sul canale Youtube Terre d'Acqua Oglio Po in compagnia di Valentina Barbieri e di Pierluigi Bonfatti Sabbioni, autori del saggio *L'impianto idrovoro di San Matteo delle Chiaviche sul palcoscenico della storia delle acque basse* in uscita sul periodico viadaneso "Vitelliana". Interverranno in diretta il direttore della Società Storica Viadanesa Giorgio Milanese e Giampietro Lazzari, direttore amministrativo del Consorzio di Bonifica Navarolo. —

ABANO TERME

## Progetto fognature del quartiere Pinazza Spesa da 900mila euro

ABANO TERME

Proseguendo nell'attività di messa in sicurezza del territorio dalle criticità idrauliche, la giunta di Abano ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione della nuova rete delle acque meteoriche del quartiere Pinazza. Il progetto è firmato dall'ing. Giuseppe Baldo dello studio Aequa Engineering di Mira. Il quartiere Pinazza era stato inserito fra le priorità del Piano delle Acque per la presenza di una rete fognaria mista ormai vetusta e non dimensionata all'uso attuale. La rete esistente è caratterizzata dalla presenza di una dorsale costituita dal tombinamento dello scolo Piovega (consortile sdemanializzato) che fa da collettore delle acque miste dell'intero quartiere e che scorre al di sotto di diverse proprietà private, motivo per il quale è stato molto difficile negli anni provvedere ad opere di manutenzione. Il progetto approvato, che vede un importo di spesa di 900mila euro, è stato discusso sia con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione che con Acegasapsamga, gestore della rete nera e del-

la rete mista aponense. La soluzione proposta prevede la realizzazione di un bypass che permetta di intercettare le acque provenienti dallo scolo Piovega e che diventi il collettore per le acque meteoriche. In fase di redazione del progetto sono state esaminate le difficoltà per la realizzazione di questa opera dovute all'elevata densità di urbanizzazione e l'interferenza con la linea della media tensione che all'altezza di via Negri prosegue intersecando via dei colli Euganei. Per quest'ultimo aspetto, assieme ai tecnici di E-distribuzione, è stata concordata una deviazione che permetta il passaggio della nuova condotta.

La nuova rete delle acque meteoriche nel suo percorso intercetta inoltre un'area privata individuata dallo strumento urbanistico quale NR4. Il tratto di opera interferente con l'NR dell'importo di 60mila € verrà realizzata dai privati. Per la realizzazione delle opere si auspica il completamento entro il 2021. «Un'operazione complessa, attesa da decenni», commenta il sindaco Federico Barbierato. —

F.FR.



MONTIGNOSO

## Un “contratto di lago” per tutelare il Porta

MONTIGNOSO

È iniziato, con una riunione pubblica su Zoom, percorso partecipativo “Verso un Contratto di Lago Porta”, che punta, ha detto l'assessore Massimo Poggi, a mettere in luce le carenze e le difficoltà che persistono intorno al lago di Porta, ma soprattutto di arrivare a delle soluzioni condivise

Hanno partecipato all'incontro il Comune di Monti-

gnoso accanto al Comune di Pietrasanta e al Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, rappresentanti delle associazioni del territorio e ai cittadini. Obiettivo del percorso è la costituzione dell'Assemblea di bacino e l'attivazione del "Contratto di Lago Porta", accordo volontario tra soggetti che vogliono impegnarsi per la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione dell'area umida. —



DOLO

## La ciclopedonale per Sambruson chiusa per lavori fino al 4 dicembre

La pista ciclo pedonale Dolo - Sambruson sarà chiusa al transito per lavori da domani lunedì 30 novembre a venerdì 4 dicembre. Dopo aver completato la piantumazione di sei nuovi alberi negli spazi verdi a corredo della ci-

clabile, (querce, tigli, aceri di monte, ciliegi a grappoli e sorbi domestici), si prosegue con la cura del verde: potatura di alberi ad alto fusto nel tragitto. Intanto ecco le proposte dalla consigliera di opposizione Carlotta Vaz-

zoler: «In occasione della discussione sulla continuazione della pista ciclabile Dolo Sambruson», spiega, «ho evidenziato che una soluzione alternativa al percorso in via Guardiania con uso promiscuo tra auto, biciclette e pedoni, c'è. È nel Piano degli Interventi comunale che prevede il sedime del Consorzio di Bonifica: permetterebbe un percorso ciclopedonale in piena sicurezza. Avremmo una vera ciclabile, senza auto».



RUINA



La strada riaperta da alcuni giorni, collega Copparo a Ruina

## Dopo oltre un anno riaperta la strada chiusa per le frane

RUINA

Chiusa da giugno 2019 per frane create dal cedimento della sponda del canale Fossa Lavezzola, la strada comunale Ponte Tabarro-Ponte Forcelle, che unisce la Sp14, via Risorgimento, alla Sp05, via Provinciale, è tornata a essere percorribile, dopo un restyling ad opera di Comune e Consorzio di Bonifica. È via a basso traffico ma di grande importanza per chi da Coppa-

ro deve spostarsi verso Ruina, e viceversa, in quanto consente di risparmiare chilometri e tempo. Una chiusura prolungata che aveva suscitato perplessità e “rabbia” nella consigliera Daniela Simoni (Gente di Riva del Po), che ora accoglie con favore la riapertura. «La strada è finalmente transitabile. Grazie al responsabile del Servizio tecnico comunale che ha trasformato il sogno in realtà...». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Conoscere il Territorio attraverso il Consorzio di Bonifica

*Che quest'anno viene proposto anche in versione digitale*

Da alcuni anni il Consorzio ha avviato il percorso didattico "Conoscere il Territorio attraverso il Consorzio di Bonifica", rivolto alle scuole Primarie (classi 3a, 4a e 5a) e Secondarie di 1° e 2° grado.

Il progetto è caratterizzato da lezioni didattiche, animazioni teatrali rivolte alle classi Primarie e da visite presso gli impianti idrovori proposti.

Nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le proposte quest'anno potranno essere svolte sia in presenza negli ambienti scolastici interni o esterni, laddove fossero garantite tutte le indicazioni di sicurezza richieste dall'ultimo DPCM e dalle linee guida del Ministero, sia a distanza in modalità online tramite piattaforma web. Incontrare i giovani e coinvolgere le scuole è fondamentale per riuscire a formare adulti consapevoli del territorio in cui vivono, delle funzioni e dei compiti del Consorzio di Bonifica. Il Consorzio ha così pensato di raggiungerli anche utilizzando piattaforme digitali, per fare loro scoprire la bonifica e i servizi utili alla comunità che svolge, servendosi di un linguaggio semplice e accattivante.

Il progetto, che è gratuito, prevede per le scuole che aderiranno all'iniziativa una **lezione in classe** a cura del personale del Consorzio di Bonifica, con lo scopo di raccontare e far conoscere agli studenti la bonifica in generale e le attività che vengono svolte nel comprensorio. Il nostro territorio è caratterizzato da un delicato equilibrio tra terra e acqua e necessita di costanti attenzioni in materia di sicurezza idraulica, difesa e gestione dell'ambiente, tutela e controllo della complessa rete di canali che attraversano città e campagna e non solo. Indispensabile diventa anche l'intervento per l'approvvigionamento e la distribuzione di acqua irrigua necessaria per l'agri-

coltura e l'ambiente. Il linguaggio sarà accompagnato da supporti audiovisivi, mappe, immagini, materiale divulgativo e giochi per i più piccoli. L'obiettivo è quello di coinvolgere gli studenti quali cittadini amministratori del domani, per renderli consapevoli dell'importanza che anche il Consorzio di Bonifica ricopre nel nostro comprensorio.

La durata della lezione è di una o due ore, a discrezione dei docenti e può essere svolta anche in classi riunite se si dispongono degli spazi necessari.

**Un'animazione teatrale** dal titolo "Per l'acqua che scende o che sale c'è sempre un canale. Racconti di ponti e storielle di ombrelli" interpretata da Lorenzo Bonazzi. Aneddoti, curiosità e notizie storiche raccontate da un bizzarro custode del museo della bonifica, offrono spunti di riflessione per conoscere come sia iniziata l'opera di bonifica delle nostre terre e come ancora oggi il ruolo dei consorzi di bonifica sia importante per la difesa e la gestione del territorio. Un intrattenimento coinvolgente e divertente si trasforma così in una esperienza istruttiva ed educativa.

Il percorso didattico finisce con una **visita guidata ad un impianto idrovoro**, in alternativa quest'anno il Consorzio propone una visita virtuale, in questo modo si riescono comunque a raggiungere i ragazzi che possono così apprendere, anche se non in presenza, la storia e vedere gli impianti raccontati dai tecnici.





*Una lezione in classe*



*Visita guidata a distanza di un impianto di bonifica*

# Tortolì, il Consorzio di bonifica compie 90 anni

Il direttore Giacobbe: «Ancora oggi un ruolo trainante per gli imprenditori agricoli e la comunità»

di **Lamberto Cugudda**

► TORTOLÌ

Il Consorzio di bonifica dell'Ogliastra ieri ha compiuto 90 anni di storia. Era infatti il 1930 quando il Re d'Italia Vittorio Emanuele III emanò il decreto di costituzione del "Consorzio di bonifica e trasformazione fondiaria dell'agro di Tortolì" che, nel 1996, a seguito della fusione con quello del Pelau Buoncammino, a Cardedu, ha dato vita all'attuale ente di bonifica. Alla guida dell'ente, dallo scorso gennaio c'è il presidente Andrea Solanas, mentre da qualche settimana il direttore generale è Marcello Giacobbe.

A causa dell'emergenza Co-

vid, per l'anniversario non si è potuta tenere alcuna cerimonia, ma la festa è solo rinviata di pochi mesi. È infatti in programma l'organizzazione di un convegno, durante il quale verranno attribuiti dei riconoscimenti a personalità e dipendenti che si sono distinti in 90 anni di storia consortile.

«L'ente - prosegue Giacobbe - durante i primi decenni si è adoperato nelle attività di bonifica del territorio, nella realizzazione di strade, di opere di elettrificazione rurale, di opere di difesa e protezione dai fiumi, ma anche canali al fine di ridurre le aree paludose e malsane in cui covava la malaria. Si è quindi proceduto alla realizzazione delle opere irrigue,

dapprima "a canaletta", quindi tubate e poi in pressione; ma anche a contribuire alla costituzione della centrale ortofrutticola di Tortolì e delle cantine sociali di Jerzu e di Tortolì. La costruzione della diga di Santa Lucia negli anni '90 ha consentito infine di dare acqua oltre che all'agricoltura anche all'industria. La cartiera di Arbatax ha potuto infatti operare grazie all'acqua fornita dal Consorzio di bonifica».

Sono state realizzate importanti opere di difesa idrogeologica, quindi i lunghi anni di commissariamento (quasi 20) e la disciplina regionale del 2008 hanno condizionato non poco le prospettive di sviluppo dell'ente. Oggi il consorzio si

occupa di gestire in maniera oculata la risorsa idrica, di distribuirla e di proteggere il territorio dalle acque alluvionali e dai rischi idrogeologici.

Ma il Consorzio di bonifica, dall'alto dei suoi 90 anni, pensa al futuro ed è proiettato verso nuove sfide adattandosi all'evoluzione dei tempi. «L'ente - dice Giacobbe - intende proporsi nei prossimi anni per avere un ruolo trainante ed essenziale, non solo per gli imprenditori agricoli ma per tutta la collettività. L'acqua è il fattore essenziale per un'agricoltura ancora più appetibile su mercati sempre più aperti; è necessario produrre di più, ma soprattutto con maggiore qualità e valore aggiunto. Sempre però con un occhio attento ai costi di produzione.



La sede del Consorzio di bonifica dell'Ogliastra a Tortolì



Il presidente Andrea Solanas



# La visita Rolfi, tour nell'Oglio Po

## L'assessore regionale ha incontrato amministratori e i presidenti dei Gal

■ **BOZZOLO/CALVATONE** Giornata nel territorio casalasco-viadanese, quella di venerdì, per l'assessore regionale all'Agricoltura **Fabio Rolfi**. Ad accoglierlo i sindaci di Bozzolo **Giuseppe Torchio**, e Calvatone **Valeria Patelli**, il presidente del Parco Oglio Sud **Alessandro Bignotti** e il presidente del Gal Oglio Po **Domenico Maschi**.

Rolfi è stato portato sui ponti di Sant'Andrea (a Calvatone) e del Locarolo (in territorio di Bozzolo), attualmente chiusi al traffico agricolo perché pericolante. Una chiusura che mette in difficoltà gli agricoltori, che per andare nei loro appezzamenti devono allungare di molto il tragitto, percorrendo la ex SS10 Cremona-Mantova. Oltre ai sindaci

era presente una delegazione di agricoltori tra cui **Giovanni Gorni** e **Riccardo Aporti**, consiglieri comunali di maggioranza di Rivarolo Mantovano e Bozzolo.

I presenti hanno esposto la necessità di evitare l'incremento fino a 10 chilometri del tragitto per la coltivazione dei campi. Rolfi si è messo in contatto con la struttura regionale e si è im-

pegnato ad intervenire per finanziare le due infrastrutture attraverso il consorzio di bonifica Dunas (autorità competente per il corso d'acqua Delmona Tagliata che sfocia nell'Oglio). Successivamente l'assessore si è brevemente intrattenuto a Calvatone con i referenti delle realtà consortili locali del Parco Oglio Sud e del Gal Oglio Po, soffermandosi sulle politiche regionali per il futuro, in vista dei nuovi programmi europei. **P.C.**

Il sindaco di Bozzolo **Giuseppe Torchio** e l'assessore regionale **Fabio Rolfi** nel corso del sopralluogo sui ponti del territorio che necessitano di interventi



# S. Matteo Ruspe nel canale Sorgive

## Iniziati i lavori di riqualificazione dell'alveo. Ciclopedonale su una delle rive

■ **VIADANA (S. MATTEO)** Condizioni meteo permettendo, termineranno entro fine anno i lavori di riqualificazione del canale Sorgive iniziati nei giorni scorsi, eseguiti in base a un progetto nato e condiviso tra il Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano e il Comune di Viadana, cofinanziato da un bando del Gal Terre del Po. Gli interventi degli operai del Consorzio riguardano l'alveo del canale, che è stato prosciugato per permettere lo scavo e la pulitura del fondo, e le due sponde che saranno rinforzate. Lungo una delle rive sarà inoltre creata una pista ciclo pedonale che correrà a lato del Sorgive al posto del vecchio sentiero sterrato, permettendo così il collegamento tra via Trieste e via Ghetto in totale sicurezza per i cittadini. «Insieme con il Consorzio di Bonifica Navarolo e in collaborazione con il Parco Oglio Sud, il Comune ha in progetto un altro intervento a S. Mat-



**I lavori di riqualificazione del canale Sorgive nella frazione viadanesa di San Matteo delle Chiaviche. Lungo una delle rive verrà realizzata una pista ciclabile al posto del sentiero**

teo: il miglioramento in termini di fruizione, gestione e sicurezza del Centro di documentazione dell'Ecomuseo Terre d'acqua, che ha sede nell'ex centrale termica dell'impianto idrovoro», spiega il

vice sindaco con delega all'Ambiente **Alessandro Cavalari**. «Il primo intervento riguarderà la realizzazione del parcheggio per i visitatori, con particolare attenzione verso l'accesso per i disabili». La se-

de dell'Ecomuseo, così come il resto dell'impianto idrovoro, festeggia l'80esimo compleanno, essendo stata costruita negli anni Trenta del Novecento e inaugurata nella primavera del 1940.



Po in secca come nel 2005 e 2015: numeri che iniziano a preoccupare

**OLTREPÒ** Fiume Po in secca: un problema che si sta evidenziando con una certa criticità in questa parte dell'anno anche a causa di un drastico calo delle precipitazioni: l'Autorità Distrettuale fa sapere che il grande fiume registra un calo delle portate del 40-50% come nel 2005 e simile al 2015.

Pagina 21

OLTREPÒ MANTOVANO

# Po in secca: numeri che preoccupano

*Portata dimezzata, secondo l'Autorità Distrettuale, come nel 2005 e nel 2015*

di Nicola Antonietti

**OLTREPÒ** Fiume Po in secca: un problema che si sta evidenziando con una certa criticità in questa parte dell'anno anche a causa di un drastico calo delle precipitazioni: l'Autorità Distrettuale fa sapere che il grande fiume registra un calo delle portate del 40-50% come nel 2005 e simile al 2015, a causa dell'assenza di precipitazioni e lo scioglimento delle nevi cadute il mese scorso.

I mutamenti climatici stravolgono la "stagionalità" dei fenomeni più consueti e novembre, considerato da sempre il mese delle piogge più intense (talvolta causa di pericolose alluvioni), quest'anno, invece, ha fatto registrare un calo evidente e non comune di portata.

C'è di che preoccuparsi? La situazione va monitorata ma, come spiegano dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, al momento non

si registrano sofferenze nelle colture autunnali del Destra Secchia: «Quel poco di pioggia caduto negli ultimi mesi ha comunque permesso ai campi di far germogliare i campi, che infatti si presentano verdi - spiega la presidente dell'ente consortile **Ada Giorgi** - Dal punto di vista idraulico, è normale che durante le stagioni si alternino momenti di siccità a momenti di intense precipitazioni: ricordo che l'anno scorso, in

questo periodo, stavamo affrontando una piena e avevamo dovuto accendere gli impianti e pompare per liberare il territorio dall'acqua, e anche nel periodo natalizio era stato così. Il livello del grande fiume non è costante, attualmente è in magra ma per ora non desta particolare preoccupazione». Si attende quindi un miglioramento della situazione: attenzione alta dunque ma senza eccessivi patemi.



Il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga: per ora non si registrano problemi idraulici



Nel riquadro la presidente del Consorzio Ada Giorgi

**COMMESSAGGIO****Lavori sulla Sp 73,  
da martedì strada  
chiusa e traffico deviato**

**COMMESSAGGIO** Sarà chiusa al traffico la Sp 73 "Corte Erbatici-Rivarolo del Re" nel territorio del Comune di Commessaggio. Lo stop alla circolazione scatterà dalle ore 8 alle ore 17.30 di ogni giorno lavorativo a partire da martedì 1 dicembre 2020 fino alla conclusione dei lavori di rinforzo della scarpata stradale a cura del Consorzio di Bonifica Navarolo.

Durante i lavori il traffico sarà deviato sulla Sp 59 "Viadanese" e sulla Sp ex Ss 420 "Sabbionetana". Lo stop alla circolazione si è reso necessario per effettuare i lavori in modo veloce e sicuro per operai e vetture.



## Ponti

## BOZZOLO/CALVATONE

## Sant'Andrea e Locarolo: l'assessore Rolfi sul posto

**BOZZOLO/CALVATONE** Tappa a Bozzolo e Calvatone venerdì pomeriggio per l'assessore regionale all'agricoltura **Fabio Rolfi**. Obiettivo della visita era toccare con mano la situazione attuale dei ponti interrotti Sant'Andrea, al confine con l'area archeologica Bedriacum, e Locarolo sul tracciato della greenway dell'Oglio dal Tonale al Po a Torre d'Oglio. Presenti, oltre ai sindaci presidenti, vice e direttori del Parco Oglio Sud e Gal Oglio Po, anche una delegazione di agricoltori tra cui **Giovanni Gorni** e **Riccardo**

**Aporti**, consiglieri comunali di Rivarolo Mantovano e Bozzolo, che hanno esposto la necessità di evitare l'incremento fino a 10 chilometri del tragitto per la coltivazione dei campi: proprio l'assessore si è messo in contatto con la Regione per finanziare le due infrastrutture attraverso il consorzio di bonifica Dunas (autorità competente per il corso d'acqua Delmona Tagliata che sfocia nell'Oglio).

La visita di Rolfi è poi proseguita con i referenti delle realtà consortili locali del Parco e del Gal, soffermandosi sulle



politiche regionali per il futuro, in vista dei nuovi programmi europei. Il tour si è concluso alle cascine Badia e Canili, a vocazione zootecnica ed a conduzione familiare.



# Acqua Amica: come abbiamo arginato allagamenti e frane

**Sollevati 34 milioni di metri cubi d'acqua. In montagna solo nel 2019 approvati 26 progetti**

## PIACENZA

● Tempo di bilanci per il Consorzio di Bonifica che si appresta a rinnovare i vertici. La lista "Acqua Amica" che si pone in continuità con la precedente amministrazione snocciola alcuni numeri per sottolineare il lavoro che è stato fatto per arginare i danni da acqua e il dissesto idrogeologico. «Il Consorzio di Bonifica di Piacenza - ricorda "Acqua Amica" - ha reso possibile il sollevamento di quasi 34 milioni di metri cubi d'acqua dall'inizio del 2018 al 30 settembre 2020, secondo gli ultimi dati disponibili. Si tratta di enormi masse d'acqua che grazie all'intervento del Consorzio non hanno rischiato di danneggiare pesantemente abitazioni, esercizi commerciali, capannoni e campi coltivati sul territorio piacentino. I 34 milioni di metri cubi, peraltro, sono da considerare per difetto, in quanto non comprendono l'evento meteorico più importante del 2020, avvenuto nei primi giorni di ottobre. Con il Po e i suoi affluenti principali in piena, il monitoraggio del Consorzio è stato costante e ha previsto l'impiego di personale tecnico e operativo 24 ore su 24. In questa occasione, tutti gli impianti idrovori sono entrati in funzione, anche la cassa di espansione in via Paul Harris a protezione dell'abitato di San Nicolò. È stato poi chiuso il varco Pizzabella posto a monte del comune di Cortemaggiore, utile alla protezione dell'abitato da una possibile esondazione del torrente Arda ed è sta-



**Messa in sicurezza di una strada a Rigolo Restano (Bettola)**

ta installata la paratoia sul varco del canale diversivo di est a Roncaglia». Altrettanto corposa l'attività in montagna dove si è perseguita l'opera di contrasto al dissesto che, nel contempo, favorisce la lotta allo spopolamento.

"Acqua Amica" «rivendica i successi conseguiti dal Consorzio negli ultimi anni e i più di 6 milioni di euro di investimenti - senza conteggiare la manutenzione delle dighe, contabilizzate a parte - attivati sul territorio montano, attraverso la relativa contribuzione, dal 2016 al 2019». L'ente consortile gestisce nel comprensorio montano/collinare, della superficie complessiva di circa 1.900 kmq (1.400 montagna e 500 collina), 125 km di viabilità di bonifica e 47 acquedotti rurali. Si tratta di zone fortemente soggette a fenomeni franosi. Nel solo 2019 i progetti finanziati dalla Regione sono stati ben 26 (5 per il comune di Alta Val Tidone, 4 per Gropparello, 5 per Morfasso, 4 per Pianello Val Tidone, 2 per Farini, 1 per Bobbio, 1 per Bettola, 2 per Ferriere, 1 per Travo e 1 per Corte Brugnatella).

**Nel mirino della baby gang chiama le forze dell'ordine**

**Acqua Amica: come abbiamo arginato allagamenti e frane**

**Black Friday**

**NON PERDERE L'OCCASIONE FINO AL 30 NOVEMBRE**

PER ASSISTERE 70 GIORNI L'ABBONAMENTO DIGITALE A **19,90€**

LIBERTÀ

**MALTEMPO** Chiuse le scuole, autobotti di Arborea al lavoro. Allerta a Bosa

# Oristanese, l'incubo Cleopatra

Allagate case e strade, torna la paura a Uras, Terralba, Arcidano

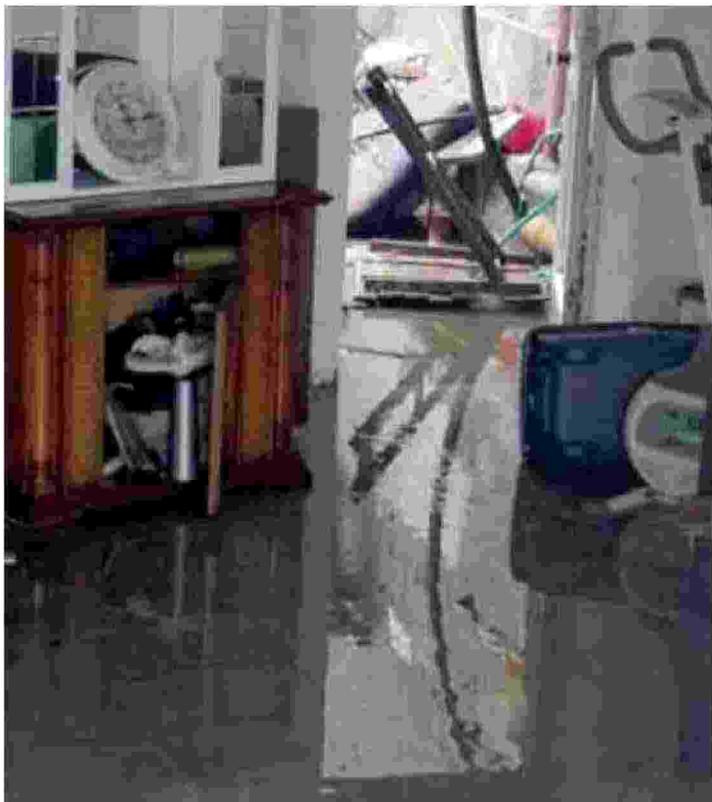
La depressione ha investito nella notte di venerdì e nel pomeriggio di ieri anche l'Oristanese, in particolare il Terralbese. Allagamenti di strade, case e scantinati ad Arborea, Arcidano, Terralba, Marrubiu, Santa Giusta, Pardu Nou e Solarussa. Centinaia di ettari di terreni coltivati, sono stati sommersi dall'acqua, causando in questo caso ingentissimi danni al settore agricolo. I sindaci di Uras, Arcidano e Terralba, hanno disposto anche la chiusura delle scuole.

## Un sabato da incubo

Alla fine della giornata, si è tirato un grosso sospiro di sollievo; quanto accaduto ieri non ha niente a che vedere con gli effetti provocati nel 2013 dal ciclone Cleopatra, che lasciò sotto un mare di fango e acqua una lunga scia di vittime. Due proprio ad Uras quando esondò il canale del Diversivo ed il Rio Mogoro, allagando anche i centri abitati di Arcidano, Terralba e Solarussa. Le opere annunciate dalla Regione per mitigare i rischi idrogeologici sono ancora sulla carta. Molti corsi d'acqua e canali del Campidano sono stati ripuliti e messi in sicurezza per tempo dal Consorzio di bonifica dell'Oristanese. Ad Oristano nessun disagio. Il sindaco Andrea Lutz ha riunito il Centro operativo comunale di Protezione civile per monitorare la situazione. I vigili del fuoco del Comando provinciale hanno effettuato oltre sessanta interventi.

## Terralbese

Allagato il quartiere di Sa Craxi e la via Sardegna, a Terralba, proprio come nel 2013. Alcune zone sono rimaste senza corrente elettrica, ripristinata in mattinata dall'Enel. Gli operai del Comune e diversi operatori privati con auto spurgo e trattori hanno lavorato per tutta la giornata per pompare l'acqua dalle abitazioni e dagli scantinati. «L'intensità delle precipitazioni è stata fuori dal comune - spiega il sindaco Sandro Pili - si è allagata anche la zona dove ab-



## TERRALBA. SINDACO

L'intensità delle precipitazioni è stata fuori dal comune. Si è allagata anche la zona dove abbiamo migliorato le condotte delle acque bianche  
**Sandro Pili**

biamo migliorato le condotte delle acque bianche». Disagi anche a San Nicolò d'Arcidano. «Quando piove in questo modo va sott'acqua la zona bassa del paese (via Rinascita ed Argiolas) - spiega il sindaco Davide Fanari - i danni sono stati limitati per via dei lavori eseguiti nelle condotte delle acque bianche». Ad Uras sono monitorati il rio Craccheras e Thamis. «Nella notte è piovuto veramente tanto - dice il primo cittadino Anna Maria Dore - i canali hanno tenuto e non si sono verificati allagamenti di rilievo». Problemi anche ad Arborea dove il lungo nubifragio ha allagato alcune vie. Nel pomeriggio sommersa via San Domenico Savio. «Un ringraziamento ai volontari - dice il sindaco Manuela Pintus - con l'ausilio delle botti hanno ripulito le zone allagate. Il maltempo ha mandato in tilt per alcune ore diversi semafori.

**Marrubiu e Santa Giusta**  
Solo alcuni allagamenti nel-

la zona di via Dessi, e nelle campagne di Su Tasaru, a Marrubiu, dove hanno operato i mezzi del Consorzio di bonifica. In quest'ultima zona situazione più critica a "Sa Bia de Uras". Disagi anche nella borgata agricola di Pardu Nou, dove è mancata l'acqua a causa di un blackout che ha bloccato le pompe. A Santa Giusta, un fulmine ha danneggiato la pala eolica del Consorzio industriale che alimenta il depuratore consortile. Allagate anche alcune attività commerciali nella via Giovanni XXIII e l'ufficio postale davanti alla Darsena. A Bosa non si registrano problemi: «Le piogge sono state contenute ed hanno permesso alla rete delle acque bianche di scaricare l'acqua senza problemi - dice il sindaco Piero Casula - le squadre della Croce Rossa, della Protezione civile, dei barracelli e della polizia locale hanno effettuato un monitoraggio costante».

**Elia Sanna**

RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●

**NUBIFRAGIO**  
Una tempesta di fulmini e una pioggia intensa si sono abbattute nel Terralbese dalla notte di venerdì e per tutta la giornata di ieri. A sinistra, l'allagamento di uno scantinato a Terralba (A. C.)

## SANTA GIUSTA

**Il fulmine**  
Si è abbattuto sulla pala eolica del consorzio industriale che alimenta il depuratore

**Poste**  
La violenta ondata d'acqua ha allagato l'ufficio postale

# Secchia, argine a rischio Subito fondi d'emergenza

Una voragine minaccia la stabilità della traversa. Consorzio Bonifica al lavoro

## SASSUOLO

**Corsa contro il tempo** per mettere in sicurezza la traversa del Secchia tra Castellarano e Sassuolo prima dell'arrivo delle piogge. A comunicare l'intervento è il Consorzio di Bonifica Emilia centrale che spiega come «un profondo cratere creato dai flussi impetuosi delle ultime piene sta mettendo a repentaglio la stabilità dell'opera idraulica, in prossimità della centrale idroelettrica interrata, con conseguenti ripercussioni anche sulla solidità dell'argine vicino». Il Consorzio, che gestisce l'opera, si è accorto di quanto stava accadendo nel corso di interventi per migliorare la stabilità della struttura. Il monitoraggio da parte dello staff tecnico, coordinato dagli ingegneri Paola Zanetti e Pietro Torri, ha fatto emergere «un esito inaspettato»: a causa di un imponente cratere creato dall'erosione dei

flussi d'acqua «era necessario intervenire al più presto per mettere in sicurezza l'importante infrastruttura». Anche perché è vero che novembre, contrariamente al solito, è stato un mese senza piogge. Ma è probabile che possano esserci precipitazioni, anche violente, nei prossimi mesi. Il sollecito «è stato immediatamente colto dalla Protezione civile regionale e, grazie allo stanziamento di 400 mila euro, il Consorzio ha progettato un intervento mirato, per proteggere la Traversa e al contempo consolidare l'argine che separa l'alveo principale del fiume dalla cassa limitrofa». L'azione

## CANTIERE

**«A causa dell'erosione delle ultime piene era necessario intervenire subito per la messa in sicurezza»**

di 'pronto soccorso' è stata considerata efficace dal direttore responsabile della Protezione civile regionale, Rita Nicolini: «La Protezione Civile ha aperto circa 300 cantieri su tutto il comprensorio regionale: questo ha una importanza strategica di rilievo per la sicurezza dell'area e per le opere presenti». Nel concreto i lavori di emergenza consistono nella ricostruzione della trave frontale, dello scivolo e della vasca. «Al momento gli uomini del Consorzio - sottolinea il presidente del Consorzio Matteo Catellani e il direttore Domenico Turazza - hanno terminato la parte anteriore, la paratoia di fondo e si apprestano ad intervenire a valle con la ripresa dello scivolo e del fondo vasca grazie all'uso di massi e porfido». Sulla Traversa inoltre sarà realizzata una paratia in cemento armato «con sovrastante soletta di collegamento per il contenimento dell'argine, su cui saranno riposti dei materassini tipo 'Reno' (una struttura di contenimento costituita da una rete metallica a maglia esagonale) a controllo dell'eventuale erosione dell'invaso, che contiene 800mila metri cubi d'acqua, incrementandone il complessivo consolidamento». Un serbatoio fondamentale nei momenti di siccità. Una classica attività di prevenzione per consolidare la stabilità della struttura: «In questi casi - ha detto Turazza - prima si interviene e meglio è».

**Gianpaolo Annesse**



## ALLUVIONE SARDEGNA: TRACIMA DIGA A TORPE', FAMIGLIE EVACUATE

maltempo Alluvione Sardegna: tracima diga a Torpè, famiglie evacuate A Bitti notte trascorsa a spalare fango di Enrico Bronzo Maltempo in Sardegna, morti e dispersi per frane e allagamenti A Bitti notte trascorsa a spalare fango 29 novembre 2020 Salva Commenta 2' di lettura Si vivono momenti di apprensione a Torpè e Posada, i paesi a valle della diga Maccheronis, nel Nuorese, dopo le intense piogge di ieri e stanotte. Paesi già duramente colpiti dalla tragica alluvione di sette anni fa. Da qualche ora la diga ha iniziato a tracimare, ma per precauzione già da prima erano state evacuate le famiglie che abitano vicino al guado del rio Posada. «La situazione al momento è sotto controllo - ha detto il presidente del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, Ambrogio Guiso -. Stiamo lavorando per monitorare la diga e abbiamo interdetto tutte le strade che portano alle abitazioni a rischio nei due paesi. Sarà una giornata lunga nella quale le persone sfollate continueranno a stare nelle strutture messe a disposizione dei Comuni. Agiremo con la massima cura della sicurezza: le persone potranno tornare a casa solo quando l'emergenza sarà finita», ha concluso Guiso. È stata una notte di duro lavoro a Bitti per cercare di liberare il paese dai detriti e dal fango e aiutare la popolazione sfollata dalle proprie abitazioni. In campo Esercito, Protezione civile, Vigili del fuoco, la Polizia Stradale che ha presidiato le strade, gli operai di Forestas, Corpo Forestale, la Croce Rossa e i tantissimi volontari accorsi da ogni paese della Sardegna mossi da una grande solidarietà. Ed è stato trovato il corpo dell'anziana Lia Orunesu travolta dall'acqua dopo aver aperto la porta di casa, terza vittima dell'alluvione. Arriva il capo della Protezione civile Intanto è atteso oggi a Bitti il capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli che arriverà nel paese barbaricino accompagnato dal responsabile per la Sardegna Antonio Belloi. Saranno accolti dal sindaco Giuseppe Ciccolini nella sede della ex Pretura dove il Coc si è dovuto trasferire a causa dell'inagibilità del Comune sommerso dai detriti. Leggi anche Alluvione in Sardegna, tre morti «Abbiamo passato la notte a spalare fango con la gente terrorizzata dalla pioggia, che purtroppo ha continuato a scendere nelle ore notturne - ha detto Cristian Farina assessore all'Ambiente del Comune -. Non c'è abitazione che non sia stata toccata dal fango e tutte le famiglie sono impegnate nella pulizia. Siamo riusciti a liberare corso Vittorio Veneto e ora il paese è percorribile da una parte all'altra, su piazza Asproni ci lavoreremo oggi. Stiamo intervenendo con urgenza sulla viabilità di campagna dove molti allevatori sono rimasti bloccati, ad alcuni dei quali stamattina abbiamo portato medicine e viveri. Le persone sfollate sono state travolte dalla solidarietà e accolte da parenti e amici e dai nostri B&B, nessuno ha usato i lettini della Croce rossa e le strutture del Comune. In paese ora si può entrare - conclude l'assessore - ma raccomandiamo a tutti di non venire a Bitti se non per le urgenze, si intralciano i lavori che andranno avanti per tutto il giorno». Per approfondire Dissesto idrogeologico . L'altra alluvione: l'inondazione di annunci (e miliardi) dei ministri Riproduzione riservata © Bitti diga Croce Rossa Italiana Ambrogio Guiso Polizia Stradale Per saperne di più Dai inizio alla discussione Disclaimer Commenta

[ ALLUVIONE SARDEGNA: TRACIMA DIGA A TORPE', FAMIGLIE EVACUATE ]

**ITALIA** Rissa al centro commerciale di Arese**ITALIA** Il geniale spot tedesco anti Covid: ora c'è anche il sequel**TELEFISCO 2020** Superbonus 110%: verso una proroga al 2024

29 novembre 2020

Bitti  
Angelo Borrelli  
Christian Solinas  
Torpè  
Catania

🔖 Salva

💬 Commenta

**PROCLAMATO LO STATO D'EMERGENZA**

## Sardegna, tracima diga a Torpè. Borrelli: territorio devastato in sei ore

A Bitti ritrovato il corpo della 89enne dispersa: sale a tre il numero dei morti. Solinas: fondi inutilizzati dal 2013. Danni anche in Sicilia, a Catania

di Enrico Bronzo

Maltempo in Sardegna, morti e dispersi per frane e allagamenti

🕒 4' di lettura

Si vivono momenti di apprensione a Torpè e Posada, i paesi a valle della diga Maccheronis, nel Nuorese, [dopo le intense piogge di ieri e stanotte](#). Paesi già duramente colpiti dalla tragica alluvione di sette anni fa. Da qualche ora la diga ha iniziato a tracimare, ma per precauzione già da prima erano state evacuate le famiglie che abitano vicino al guado del rio Posada. «La situazione al momento è sotto controllo - ha detto il presidente del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, Ambrogio Guiso -. Stiamo lavorando per monitorare la diga e abbiamo interdetto tutte le strade che portano alle abitazioni a rischio nei due paesi. Sarà una giornata lunga nella quale le persone sfollate continueranno a stare nelle strutture messe a disposizione dei Comuni. Agiremo con la massima cura della sicurezza: le persone potranno tornare a casa solo quando l'emergenza sarà finita», ha concluso Guiso.

[È stata una notte di duro lavoro a Bitti](#) per cercare di liberare il paese dai detriti e dal fango e aiutare la popolazione sfollata dalle proprie abitazioni. In campo Esercito, Protezione civile, Vigili del fuoco, la Polizia Stradale che ha presidiato le strade, gli operai di Forestas, Corpo Forestale, la Croce Rossa e i tantissimi volontari accorsi da ogni paese della Sardegna mossi da una grande solidarietà. Ed è stato trovato il corpo dell'anziana Lia Orunesu travolta dall'acqua dopo aver aperto la porta di casa, terza vittima dell'alluvione.

ITALIA

Emergenza maltempo

aa ✉ 🖨

# Bitti devastata da alluvione, paura per diga a Torpè. In Sicilia, tromba d'aria a Catania

L'esercito e i Vigili del Fuoco sono al lavoro nel comune - dove ieri ci sono stati 3 morti - per liberare le strade dal fango e dalle auto. Forti precipitazioni in Calabria e Sicilia. Allerta in Campania

Condividi 51 Tweet



- Maltempo, è ancora allerta rossa nel Crotonese. Conte: Il governo sosterrà i cittadini
- Maltempo. Frane e allagamenti in Sardegna: 3 morti, è stato di calamità
- Maltempo a Crotona, strade invase dal fango: inizia la conta dei danni

29 novembre 2020

In Sardegna l'allarme per il maltempo si sposta dal Nuorese verso la Gallura. Tra i punti di maggior rischio la valle tra Torpè e Posada (nei due comuni sono state evacuate diverse famiglie in via

precauzionale), per via dell'aumento dei rilasci della diga di laminazione di "Maccheronis", che nella sola giornata di ieri ha invaso 20 milioni di metri cubi di acqua.

In allerta il Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, che gestisce l'invaso sul rio Posada: "La situazione al momento è sotto controllo - spiega il Presidente Ambrogio Guiso - stiamo lavorando per monitorare la diga e abbiamo interdetto tutte le strade che portano alle abitazioni a rischio nei due paesi. Sarà una giornata lunga nella quale le persone sfollate continueranno a stare nelle strutture messe a disposizione dei comuni".

Durante il ciclone Cleopatra, del 18 novembre 2013, fu proprio la piena della diga dell'alta Baronia a invadere l'abitato di Torpè. L'acqua allagò le abitazioni e causò la morte di Maria Frigiolini, di 88 anni, una delle 19 vittime del nubifragio che devastò l'isola.

### Mattarella telefona a Solinas: "Vicino ai sardi"

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso la sua vicinanza al popolo sardo, e in particolare alle comunità colpite dall'alluvione, nel corso di una telefonata al presidente della Regione Christian Solinas. Il Capovdello Stato, informa la Regione, ha manifestato al presidente Solinas il proprio profondo cordoglio per le vittime, esprimendo la propria vicinanza e il profondo affetto per le famiglie e tutte le popolazioni colpite.

Al Presidente della Repubblica il Presidente Solinas ha rivolto un sentito ringraziamento a nome dei sardi, informandolo sull'andamento delle operazioni di soccorso e di ripristino della sicurezza nel

ITALIA



USURA E PANDEMIA: IL WELFARE CRIMINALE CHE RAFFORZA LA CAMORRA NELL'ITALIA IMPOVERITA



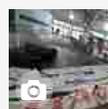
ZONA ROSSA E UN FOCOLAIO CHE FA PAURA: A MONDRAGONE UN GIORNO DI ALTA TENSIONE



OSSERVATORIO SOCIAL: DI CHE COSA PARLANO I POLITICI IN RETE



LA TRAGEDIA DI ALBIZZATE, IL PADRE: "COME FACCIAMO A DIRE A MIO FIGLIO CHE LA MAMMA NON ESISTE PIÙ"



27 GIUGNO 1980, 40 ANNI FA LA STRAGE DI USTICA

TAG

- ESERCITO
- PROTEZIONE CIVILE
- VIGILI DEL FUOCO
- MALTEMPO
- ALLERTA ROSSA
- ALLERTA ARANCIONE
- ALLERTA GIALLA
- SARDEGNA
- CALABRIA
- PUGLIA
- SICILIA
- CAMPANIA

territorio.

#### **Bitti, centro più colpito: 3 morti. Esercito lavora per liberare strade dal fango**

A Bitti, in provincia di Nuoro, si continua a lavorare per sgombrare le strade invase dal fango e alberi, dopo il nubifragio di ieri, che ha fatto tre morti. Nella serata è stata inviata nel comune del Nuorese la colonna militare del 5 Reggimento Genio guastatori della Brigata Sassari, con il supporto dei mezzi di movimento terra. I militari stanno operando in stretto accordo con la Protezione civile regionale, i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

In poche ore dall'inizio delle operazioni hanno recuperato oltre 400 metri cubi di fango e detriti dalla zona centrale del Comune. Ieri nel bilancio la morte dell'allevatore Ilario Giuseppe Mannu, 55 anni, travolto dall'onda d'acqua all'interno del suo fuoristrada, mentre si trovava in campagna.

Nell'abitato ha trovato la morte Lia Orunesu, 90 anni. La donna è stata sommersa ieri mattina dall'acqua, nella via davanti alla propria casa. Data per dispersa, il suo corpo sarà ritrovato alcune ore più tardi. Un altro anziano, Giuseppe Carzedda, è deceduto all'interno della sua abitazione, invasa dall'acqua.

#### **Solinas a Bitti: cordoglio profondo per le vittime**

Stamattina il Presidente della Regione, accompagnato dall'assessore Lampis e dal Capo della Protezione Civile della Regione Antonio Belloi, si è recato a Bitti dove ha incontrato il Capo della Protezione Civile Nazionale Angelo Borrelli, per un primo sopralluogo nelle zone maggiormente colpite dalla violenza dell'alluvione.

Il Presidente ha percorso le strade devastate del verificando di persona gli enormi danni che, come ha chiarito anche il Sindaco del Paese, Giuseppe Ciccolini, hanno coinvolto la maggior parte del centro abitato e la maggior parte della popolazione. Sono molte le famiglie che hanno lasciato la propria casa e quelle che non hanno in questo momento alcuna possibilità di riprendere le proprie normali attività. Da ieri sono in azione nella zona, oltre a tutte le forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, le squadre della Protezione Civile regionale che sta impegnando oltre 300 uomini per le operazioni di sgombero delle macerie e per ospitare le persone che hanno dovuto lasciare le proprie case, fornendo i generi di prima necessità che servono per affrontare questa difficile fase.

In una riunione è stato fatto il punto della situazione per la rapida riattivazione dei servizi primari come l'erogazione dell'acqua potabile, il funzionamento delle fogne, la corrente elettrica, le linee telefoniche. Il Presidente Solinas ha confermato che domani mattina in Aula, in Consiglio Regionale, verrà presentato un emendamento della Giunta all'assestamento di Bilancio, che consentirà di erogare immediatamente i primi aiuti economici a famiglie e aziende. L'esigenza fondamentale che ha manifestato il Presidente della Regione è quella di abbattere i tempi burocratici per consentire una erogazione immediata delle risorse.

#Maltempo #Bitti (NU), squadre e ruspe dei #vigilidelfuoco al lavoro stamattina per rimuovere i veicoli trascinati dalla furia dell'acqua e del fango nel centro del paese. 250 i soccorsi effettuati in tutta la #Sardegna dall'inizio dell'emergenza [#29novembre agg. 11:00] [pic.twitter.com/CHrxzBPcbl](https://pic.twitter.com/CHrxzBPcbl)

— Vigili del Fuoco (@emergenawf) November 29, 2020

#### **A Cagliari sindaco chiude parchi, cimiteri e impianti sport**

Il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu, in considerazione delle condizioni meteo, ha disposto la chiusura per oggi, domenica 29 novembre, dei parchi cittadini, dei cimiteri e degli impianti sportivi. Disposta anche la chiusura al pubblico della piscina di Terramaini, i cui parcheggi saranno a disposizione dei residenti nelle vie a rischio inserite nel piano per il rischio idrogeologico di Pirri. "Se in seguito all'evolversi delle condizioni meteo - precisa il sindaco di Cagliari - dovesse risultare il persistere di una situazione di pericolo, il provvedimento verrà prorogato sino alla cessazione dello stato di allerta rossa".

#### **Forti disagi anche in Sicilia, a Catania tromba d'aria**

Si contano i danni per il maltempo a Catania, dove una tromba d'aria si è abbattuta sul lungomare della Plaia, spostandosi poi verso l'area dell'aeroporto. Decine di chiamate sono giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco per danni alle abitazioni, tetti scoperti, alberi abbattuti e cartelli pubblicitari divelti. Lo stato di allerta non è cessato. Nel catanese continua a piovere senza sosta da ieri pomeriggio. Nel comune di Giarre, in contrada Rovettazzo, sei famiglie sono state allontanate da un'abitazione di tre piani.

La protezione civile comunale ha attivato dal pomeriggio di ieri ha il COC e i presidi delle zone a rischio. L'Amministrazione comunale raccomanda alla popolazione di rimanere a casa e usare la massima necessaria prudenza per uscire dalla propria abitazione. In particolare, di evitare l'uso di mezzi a due ruote come moto, motocicli e biciclette e di stare lontani dai corsi d'acqua.

#Maltempo #29novembre, un violento nubifragio ha interessato nella notte la provincia di #Catania: più di 50 gli interventi dei #vigilidelfuoco per soccorsi ad automobilisti bloccati sui mezzi, danni alle abitazioni e alberi abbattuti [pic.twitter.com/9uAeBMFoHB](https://pic.twitter.com/9uAeBMFoHB)

— Vigili del Fuoco (@emergenawf) November 29, 2020



sky tg24

ADDIO MARADONA

COVID - I NUMERI

LIVE IN

BONUS TRACKER

BLACK FRIDAY

SPETTACOLO

CRONACA

News

Approfondimenti

CRONACA

## Maltempo Sardegna, esercito al lavoro per liberare Bitti dal fango. Tre le vittime

29 nov 2020 - 08:02

SHARE:

**D**

opo l'ondata di pioggia che sabato 28 novembre ha colpito l'isola, nel paese in provincia di Nuoro si lavora per sgombrare le strade invase da fango e alberi. Il nubifragio di ieri ha causato tre morti. L'allerta ora si sposta in Gallura. La Sardegna chiede lo stato di emergenza

Dopo l'ondata di maltempo che sabato 28 novembre ha colpito la Sardegna ([FOTO](#)), a Bitti, in provincia di Nuoro, si continua a lavorare per sgombrare le strade invase da fango e alberi. Il nubifragio di ieri ha causato tre morti. Nella serata di sabato è stata inviata nel comune del Nuorese la colonna militare del 5 Reggimento Genio guastatori della Brigata Sassari, con il supporto dei mezzi di movimento terra. I militari opereranno in stretto accordo con la Protezione civile regionale, i vigili del fuoco e le forze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dell'ordine ([IL VIDEO DI BITTI ALLAGATA](#)).

## Chi sono le vittime

Il bilancio a Bitti è di tre vittime: un allevatore di 55 anni è stato travolto dall'onda d'acqua all'interno del suo fuoristrada, mentre si trovava in campagna. Nell'abitato ha trovato la morte una donna di 90 anni. La donna è stata sommersa ieri mattina dall'acqua, nella via davanti alla propria casa. Data per dispersa, il suo corpo è stato ritrovato alcune ore più tardi. Un altro anziano è deceduto all'interno della sua abitazione, invasa dall'acqua.

## Maltempo si sposta in Gallura

Intanto in Sardegna l'allarme per il maltempo si sposta dal Nuorese verso la Gallura. Tra i punti di maggior rischio la valle tra Torpè e Posada, per via dell'aumento dei rilasci della diga di laminazione di "Maccheronis", che nella sola giornata di ieri ha invasato 20 milioni di metri cubi di acqua. In allerta il Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, che gestisce l'invaso sul rio Posada: "La diga è al massimo della sua capienza e già da oggi traboccherà - ha spiegato il presidente Ambrogio Guiso - con maggiori volumi di rilascio a valle".

Maltempo Sardegna - @Ansa

## I danni a Bitti

Bitti - già colpito all'alluvione di sette anni fa con una vittima (un allevatore travolto dalla furia dell'acqua in campagna il cui corpo non è stato mai ritrovato) - è oggi un paese distrutto: le strade del centro abitato cancellate, le cantine allagate, le auto trascinate dall'acqua e inghiottite dalle frane, le case di campagna all'uscita del paese verso Onani non esistono più e con loro sono state spazzate via strade rurali e ponti. Nella vicina Galtelli, uno dei paesi della valle del Cedrino, dove sono arrivate grosse portate d'acqua dalla diga di Preda Othoni, 160 persone sono state evacuate e hanno trascorso la notte in una palestra. Stessa situazione a Oliena. L'ondata di maltempo non ha risparmiato le altre zone della Sardegna. Frane e allagamenti in moltissime strade, sia statali che provinciali, che sono state chiuse al traffico.

### VEDI ANCHE

 **Maltempo Sardegna, almeno due vittime nel Nuorese. FOTO**

## Sardegna chiede stato di emergenza

La Giunta regionale della Sardegna, riunitasi d'urgenza in serata, ha dichiarato lo stato di emergenza, e chiederà la proclamazione dello stato di calamità naturale. Il governatore Christian Solinas nel pomeriggio ha presieduto un vertice nella sede della Protezione Civile regionale che coordina le operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione che si è abbattuta su vaste zone dell'Isola. Tutta la macchina dei soccorsi regionale, ha spiegato Solinas, è mobilitata per fronteggiare l'emergenza, con centinaia di uomini in campo e decine di mezzi, che si affiancano a quelli dei vigili del fuoco.

Maltempo Sardegna - @Ansa

## Allerta rossa in Sardegna

Il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso ieri un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente ([LE PREVISIONI](#)). I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Basilicata, Puglia e Campania, in estensione dalla mattina di oggi ad Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Si

### LEGGI ANCHE

 **Maltempo Sardegna, almeno due vittime nel Nuorese. VIDEO**

prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti meridionali, su Basilicata e Puglia in estensione, dalla mattina di oggi, in progressiva rotazione dai quadranti orientali, ad Abruzzo e Molise. Si segnalano possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domenica allerta rossa su gran parte della Sardegna e allerta arancione sui restanti bacini. Valutata inoltre allerta arancione sui versanti meridionali e orientali della Calabria e su ampi settori della Puglia. Allerta gialla, infine, sull'intero territorio di Sicilia, Campania, Basilicata, Molise, Abruzzo e sui restanti settori calabresi e pugliesi.

### Allerta a Reggio Calabria, Comune: "State a casa"

La Protezione civile ha diramato un'allerta meteo arancione per oggi sul Reggino, per piogge intense per tutta la giornata di domenica. In seguito a tale allerta, diramata dalla Sala operativa regionale della Protezione civile, l'Amministrazione comunale di Reggio Calabria, in una nota, "invita i cittadini a rimanere presso la propria abitazione, evitando ogni spostamento non strettamente necessario, e richiama alla massima prudenza, evidenziando le norme comportamentali e le raccomandazioni diffuse dalla Protezione Civile".

TAG:

MALTEMPO

SARDEGNA

ALLUVIONI

DIRETTA

LIVE

**CRONACA: ULTIME NOTIZIE**





Dal 1944 al servizio della salute dei cittadini

Via Diez 5 - 07041 Alghero (SS) - 079951111



WEB

GRAFICA

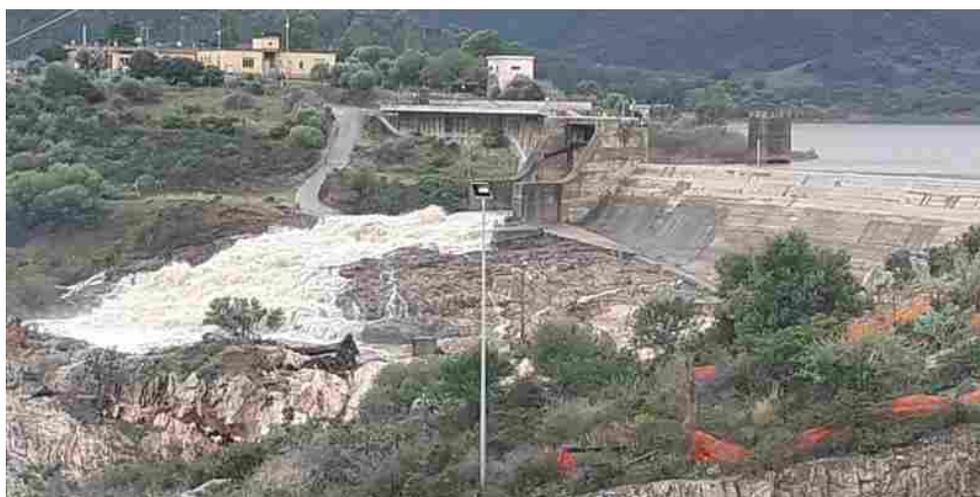
PUBBLICITA'

Via degli Orti, 71 ☎ 079.96

AMBIENTE

## MALTEMPO: L'INVASO DI MACCHERONIS HA INIZIATO A TRACIMARE - ANCHE QUELLI DI PEDRA OTHONI E MINGHETTI A LULA

29 nov 2020 15:48 - redazione



Ma è tutto sotto controllo, fa sapere il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che da tre giorni presidia gli impianti assieme a Enas, e tutto il tessuto di canali che portano l'acqua nei campi per verificarne lo stato. Come da prassi, i Comuni a valle hanno provveduto a evacuare le abitazioni che possono correre il pericolo di allagamenti. Maccheronis è monitorata h 24: era pressoché vuota grazie al piano di laminazione, e si è riempita lentamente, in circa 16 ore, arrivando al massimo della sua capienza (24 milioni di metri cubi d'acqua).

Nel 2013 andò diversamente: si riempì troppo velocemente, e questo provocò i danni che conosciamo, con una quantità d'acqua tracimata che gli argini non riuscirono a trattenere. Il gruppo servizio di piena. A monitorare costantemente l'intero comprensorio è un gruppo di dieci tecnici coordinato dal Presidente del CBSC Ambrogio Guiso, dall'ingegnere Lampis, dall'ingegnere Bussalai e dal geometra Pittalis, istituito da qualche anno in seno al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che si attiva in caso di eventi estremi come questo per presidiare e monitorare costantemente, con aggiornamenti ogni 15 minuti, l'andamento della situazione, attuando un controllo coordinato sulle infrastrutture del Consorzio, sulla situazione delle dighe in stretta collaborazione con Enas, e sulla situazione nei campi.

Danni alle condotte. Si registrano intanto i primi danni alle condotte nei territori più colpiti. "Si sono verificate delle rotture nella condotta di Sologo in un punto purtroppo per ora non raggiungibile: la rottura si è verificata in mezzo al fiume, per cui finché non torna a livelli ordinari è impossibile intervenire. Inoltre si è verificata una rottura di una condotta in agro di Galtelli. Anche qua è previsto l'intervento non appena finisce l'allerta meteo.

"Di fronte alle drammatiche immagini di Bitti – commenta Ambrogio Guiso, presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – non possiamo che esprimere solidarietà alla comunità per il pesante tributo che ha dovuto pagare in termini di vite umane. L'intera struttura del Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale è a disposizione per portare il proprio aiuto ad aziende e comunità per un ritorno immediato alla normalità. Sappiamo bene che ciò richiederà del tempo, perché i danni sono ingenti, ma ci sarà tutto il nostro supporto".

## Territori in rete



#aree interne #associazionismo #piccoli comuni #coesione #governance territoriale #capacity building #cooperazione #networking

Home Notizie Documenti Norme Materiali Esperienze Crediti

## Contadini "custodi del territorio", la ricetta della Garfagnana contro il dissesto idrogeologico

Inviato da obarina il 29 Novembre, 2020 - 18:21

Il progetto è inserito nella strategia dell'area interna toscana. Coinvolte le imprese agricole locali per un'azione partecipata volta alla cura dei luoghi

Messa in sicurezza dei luoghi, manutenzione dei margini dei corsi d'acqua e monitoraggio delle aree assegnate: sono i "custodi del territorio" la ricetta della Garfagnana contro il dissesto idrogeologico e gli eventi meteorologici sempre più estremi. L'idea - rilanciata nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) - prende spunto da un'iniziativa già avviata da alcuni anni dal Consorzio Toscana Nord, che aveva coinvolto le imprese agricole locali per un'azione partecipata per la cura dei luoghi. Il progetto "custodi del territorio" riproduce quindi su scala più ampia questa esperienza, aumentando il numero di aziende coinvolte e valorizzando la loro presenza.

L'iniziativa è uno degli interventi inseriti nella Strategia d'Area "Garfagnana - Lunigiana - Media Valle del Serchio - Appennino Pistoiese" che riunisce in tutto 19 comuni su tre province toscane, per un totale di poco meno di 40mila abitanti, dove sono programmate 10 azioni declinate in 14 interventi, per un finanziamento complessivo di 9,595milioni di euro. In tutto 1,235 milioni, di cui 785.000 euro di fondi pubblici (FEASR - PSR 2014-2020, misura 8.3- Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - per 635.000 euro e misura 5.1 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro - climatico - ambientali per 150.000 euro) e 450.000 euro di risorse private, che serviranno per mettere in campo interventi di prevenzione dei danni provocati dal dissesto idrogeologico con il ripristino della rete idrica superficiale. Inizialmente è previsto il coinvolgimento di 75 imprese l'anno che a regime diventeranno 60, con una copertura economica a carico del Consorzio di Bonifica che attiverà un programma di interventi e mitigazione del rischio idrogeologico a favore dei comuni dell'area per 335.000 euro. Alle aziende è affidato anche lo svolgimento di un'attività di *early warning*, attraverso il monitoraggio dell'area assegnata, soprattutto in caso di eventi di particolare rilevanza.

Tag: aree interne

[Strategia nazionale per l'aree interne](#)  
[dissesto idrogeologico](#)

## Contatti

Sede legale e amministrativa  
Viale Marx 15 - 00137 Roma  
Tel. 06 84891  
P.IVA 06416011002 -  
C.F. 80048080636  
[www.formez.it](http://www.formez.it)  
PEC: [protocollo@pec.formez.it](mailto:protocollo@pec.formez.it)

**Uffici e contatti**

**Rubrica**

## Trasparenza

- Amministrazione trasparente
- Accesso civico
- Bandi di gara

## Focus tematici

- Capacità istituzionale e amministrativa
- Comunicazione pubblica
- EuroPA
- Formazione
- Innovazione digitale
- Lavoro pubblico
- Partecipazione
- Programmi comunitari
- Concorsi e riqualificazione PA
- Territori in rete
- Trasparenza e Anticorruzione
- Valutazione delle politiche

## Aree riservate

- login



HOME PAGE

CRONACA

ECONOMIA

SPORT

EVENTI

ATTIVITÀ LOCALI

GUSTO

GUIDE

PUBLIREDAZIONALI

NECROLOGIE

CHI SIAMO

OLBIA | TEMPIO PAUSANIA | ARZACHENA | LA MADDALENA | SANTA TERESA GALLURA | BUDONI | SAN TEODORO | PALAU | CALANGIANUS  
 BUDDUSÒ | LOIRI PORTO SAN PAOLO | GOLFO ARANCI | MONTI | TELTI | SANT'ANTONIO DI GALLURA

TEMI CALDI

29 NOVEMBRE 2020 | LA DIGA DI MACCHERONIS RAGGIUNGE IL LIVELLO MASSIMO E

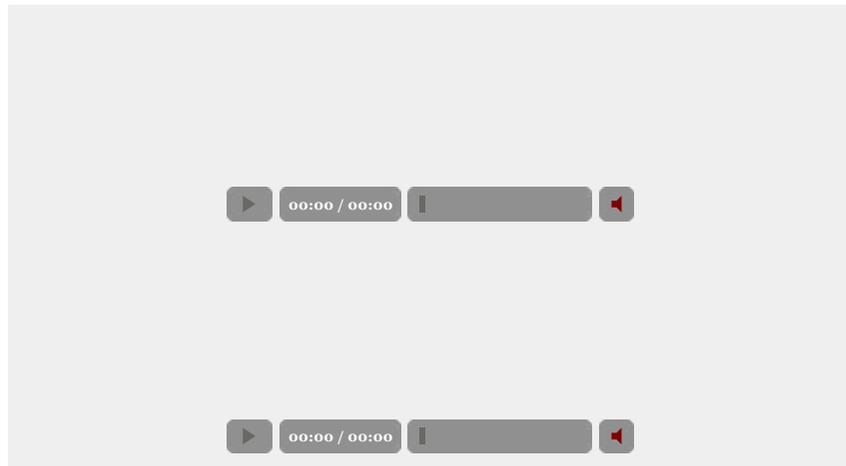
CERCA...

HOME

CRONACA

NOTIZIE RECENTI

## La diga di Maccheronis raggiunge il livello massimo e inizia a tracimare



29 NOVEMBRE 2020

La diga di Maccheronis raggiunge il livello massimo e inizia a tracimare



Alluvione a Bitti, in Sardegna il capo della Protezione civile Angelo Borrelli



Maltempo a Golfo Aranci, notte tranquilla ma l'allerta resta massima



Dopo l'autopsia martedì i funerali di Piera Bacciu, l'anima dell'informagiovani di...



Droga nei biglietti di auguri e nei pacchi postali diretti in Sardegna: maxi sequestro



Riunione dei sindaci con il prefetto: situazione in miglioramento in Gallura, ma resta l'allarme ros...



Un fulmine si abbatte su un palo della luce e lo distrugge. Blackout in diverse parti di Olbia

## La situazione al momento è sotto controllo e monitorata.

È al **massimo della sua capienza l'invaso di Maccheronis**, e da qualche ora ha **iniziato a tracimare così come Pedra Othoni** e l'invaso Minghetti in territorio di Lula. Ma è **tutto sotto controllo**, fa sapere il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che da **tre giorni presidia gli impianti assieme a Enas**, e tutto il tessuto di canali che portano l'acqua nei campi per verificarne lo stato. Come da prassi, i Comuni a valle hanno provveduto a **evacuare le abitazioni che possono correre il pericolo di allagamenti**.

**Maccheronis** è monitorata 24 su 24: era pressoché vuota grazie al piano di laminazione, e si è riempita lentamente, in circa 16 ore, **arrivando al massimo della sua capienza** (24 milioni di metri cubi d'acqua). **Nel 2013 andò diversamente**: si riempì troppo velocemente, e questo provocò i danni che conosciamo, con una quantità d'acqua tracimata che gli argini non riuscirono a trattenere.

CUCINE E ARREDI  
Interior Design - Centro Cucine

PREZZO PROMO  
CUCINA COME DA FOTO  
**€2.250**  
CON 5 ELETTRODOMESTICI

A monitorare costantemente l'intero comprensorio è un **gruppo di dieci tecnici** coordinato dal presidente del CBSC Ambrogio Guiso, dall'ingegnere Lampis, dall'ingegnere Bussalai e dal geometra Pittalis, istituito da qualche anno in seno al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che si attiva in caso di eventi estremi come questo per presidiare e **monitorare costantemente, con aggiornamenti ogni 15 minuti**, l'andamento della situazione, attuando un controllo coordinato sulle infrastrutture del Consorzio, sulla situazione delle **dighe in stretta collaborazione con Enas, e sulla situazione nei campi**.

Si registrano intanto i **primi danni alle condotte nei territori più colpiti**. "Si sono verificate delle rotture nella condotta di Sologo in un punto purtroppo per ora non raggiungibile: la **rottura si è verificata in mezzo al fiume**, per cui finché non torna a livelli ordinari è impossibile intervenire. Inoltre si è verificata una **rottura di una condotta in agro di Gattelli**. Anche qua è previsto l'intervento non appena finisce l'allerta meteo.

WWW.QESEM.IT

**ULTIMI GIORNI**

WWW.QESEM.IT

"Di fronte alle drammatiche **immagini di Bitti** – commenta Ambrogio Guiso, presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – non possiamo che esprimere solidarietà alla comunità per il **pesante tributo che ha dovuto pagare in termini di vite umane**. L'intera struttura del Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale è a disposizione per portare il proprio aiuto ad aziende e comunità per un ritorno immediato alla normalità. Sappiamo bene che ciò richiederà del tempo, perché i **danni sono ingenti, ma ci sarà tutto il nostro supporto**".

Notizie Simili:

### NOTIZIE PIÙ LETTE



Cinque ristoranti sardi ottengono due forchette del Gambero

Rosso:... 24 Novembre 2020



Strade allagate, fiumi e torrenti in piena nel cuore della Gallura 28

Novembre 2020



Punto di riferimento per i giovani, lutto a Olbia per la scomparsa...

24 Novembre 2020



Allerta meteo su Olbia, pioggia in peggioramento. Il sindaco Nizzi:

... 28 Novembre 2020



Muore schiacciato dal camion, addio ad una delle colonne del folk di Olbia 28 Novembre 2020



Allerta rossa della Protezione civile, forte maltempo a Olbia e in Gallura 26 Novembre 2020



Le ultime offerte di lavoro a Olbia e in Gallura dal sito dell'Aspal 25

Novembre 2020

### OPINIONISTI

## Flavio Argenti

Dentista

## Filippo Sanna

Direttore Agei Gallura

## Italo Fara

Imprenditore

### SPONSOR



Home/Ambiente/Interventi su fossi e torrenti: il Consorzio di Bonifica effettua lavori sull'Amiata

[AmbienteAmiata](#)

# Interventi su fossi e torrenti: il Consorzio di Bonifica effettua lavori sull'Amiata

Redazione 29 Novembre 2020 | 14:36 Ultimo aggiornamento 29 Novembre 2020 | 14:36

0 13 Lettura di un minuto

**Leggi anche**

[Politica](#)





## Hai bisogno di un certificato anagrafico?

[Clicca qui](#)

[Città di Grosseto](#)

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha completato una serie di interventi sul Monte Amiata, tra il comune di Seggiano e quello di Castel del Piano.

Quando un corso d'acqua scorre in collina, anziché in pianura, cambia la tipologia d'intervento: rispetto alla tradizionale trinciatura, il Cb6 è stato impegnato nella movimentazione delle rocce, dei ciottoli, dei tronchi e delle piante cadute nell'alveo. Contestualmente, sono state ripristinate le sponde che necessitavano di interventi, ma principalmente le squadre si sono concentrate sulla messa in sicurezza di alcuni punti di attraversamento in prossimità dei ponti.

La manutenzione ha riguardato il fosso Vella e il fosso dei Cani, nel comune di Castel del Piano, con lavori nell'alveo, sulle sponde e soprattutto nelle vicinanze dei ponti. Il fosso dei Cani, in particolare, scorre nell'abitato di Castel del Piano e il rischio idraulico è elevato. Stesso discorso per il torrente Vetra, che scorre a monte dell'abitato di Seggiano: anche in questo caso la movimentazione del materiale nell'alveo ha permesso di ripristinare la regolare capacità di smaltimento delle acque; sotto ad alcuni ponti, in particolare, la quantità di pietre e vegetazione era così importante da aver quasi ostruito l'accesso. Infine, il fosso Matrolla, che scorre tra il centro abitato di Seggiano e la località Pescina: anche in questo caso particolare attenzione è stata riservata ai tratti in corrispondenza dei ponti, per garantire la sicurezza stradale e l'incolumità pubblica.

[Clicca qui](#)

[Città di Grosseto](#)

Tag

[Amiata Castel del Piano Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud fossi fosso dei Cani lavori Matrolla Seggiano torrenti Vella Vetra](#)

Redazione 29 Novembre 2020 | 14:36 Ultimo aggiornamento 29 Novembre 2020 | 14:36

0 13 Lettura di un minuto

[Continua a leggere](#)

Condividi

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

[invia commento](#)

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

# Interventi su fossi e torrenti: sull'Amiata i lavori del Consorzio di bonifica

di Redazione - 29 Novembre 2020 - 13:20 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

[Più informazioni su](#) [consorzio bonifica](#) [amiata](#) [castel del piano](#) [seggiano](#)



**f** AMIATA – Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha completato una serie di interventi sul Monte Amiata, tra il comune di Seggiano e quello di Castel del Piano. Quando un corso d'acqua scorre in collina, anziché in pianura, cambia la tipologia d'intervento: rispetto alla tradizionale trinciatura, Cb6 è stato impegnato nella movimentazione delle rocce, dei ciottoli, dei tronchi e delle piante cadute nell'alveo. Contestualmente sono state ripristinate le sponde che necessitavano di interventi, ma principalmente le squadre si sono concentrate sulla messa in sicurezza di alcuni punti di attraversamento in prossimità dei ponti.



La manutenzione ha riguardato il fosso Vella e il fosso dei Cani, nel comune di Castel del Piano, con lavori nell'alveo, sulle sponde e soprattutto nelle vicinanze dei ponti. Il fosso dei Cani, in particolare, scorre nell'abitato di Castel del Piano e il rischio idraulico è elevato.

Stesso discorso per il torrente Vetra, che scorre a monte dell'abitato di Seggiano: anche in questo caso la movimentazione del materiale nell'alveo ha permesso di ripristinare la regolare capacità di smaltimento delle acque; sotto ad alcuni ponti, in particolare, la quantità di pietre e vegetazione era così importante da aver quasi ostruito l'accesso.

Infine il fosso Matrolla, che scorre tra il centro abitato di Seggiano e località

**GIUNCOmeteo** Previsioni

Grosseto **15°C** **8°C**

**GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ** >>

**GIUNCO News24**

**HOCKEY GIOVANILE** Campionato e Coppa Italia, ritorno sul parquet per gli Under del Circolo Pattinatori

**GROSSETO** Interventi su fossi e torrenti: sull'Amiata i lavori del Consorzio di bonifica

**POLITICA** Coronavirus, Pci: «Nelle Rsa servono più tutele per ospiti e operatori»

**SPORT ROTELLISTICI** Hockey: dai tamponi rapidi alle penalizzazioni, gli aggiornamenti della federazione

**HANDBALL** Dicembre di fuoco per la Pallamano Follonica: quattro le partite in

Pescina: anche in questo caso particolare attenzione è stata riservata ai tratti in corrispondenza dei ponti, per garantire la sicurezza stradale e l'incolumità pubblica.

Più informazioni su

consorzio bonifica amiata castel del piano seggiano

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Il costo medio dei funerali in Italia potrebbe sorprendervi**

Funerali | Ricerca annunci



**Difficile da credere: ascensori per scale incredibilmente...**

Montascale | Ricerca annunci



**Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo...**

Antifurto Verisure



**Un uomo scopre una foto di 100 anni fa, nota qualcosa di inquietante**

Easyviaggio



**Le 15 auto più brutte della storia dell'automobile**

Happy Landing!



**Sorelle gemelle nate nel 2010 vengono nominate le "gemelle più belle del...**

Free Hub

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



**Si sente male in casa: trasferito a Siena con Pegaso. Muore noto commerciante - ...**



**Divieto di spostarsi: non si può più uscire dal Comune in cui ci si trova - IlGiunco.net**



**ULTIM'ORA - Stop zona rossa per Grosseto e Siena. La proposta di Giani al Governo - IlGiunco.net**

Continue with Facebook

COMMENTI

ALTRE NOTIZIE DI AMIATA



COVID19

**Coronavirus: 39 nuovi casi in Maremma. Di nuovo piena la terapia intensiva**



AMIATA

**Cliente al banco del bar: multe per locale e avventore. E il bar viene chiuso**

## Italia

## Alluvione Sardegna: tracima diga a Torpè, famiglie evacuate

Presidente Consorzio, "situazione al momento sotto controllo"

29 novembre 2020



(ANSA) - NUORO, 29 NOV - Si vivono momenti di apprensione a Torpè e Posada, i paesi a valle della diga Maccheronis, nel Nuorese, dopo le intense piogge di ieri e stanotte. Paesi già duramente colpiti dalla tragica alluvione di sette anni fa. Da qualche ora la diga ha iniziato a tracimare, ma per precauzione già da prima erano state evacuate le famiglie che abitano vicino al guado del rio Posada. "La situazione al momento è sotto controllo - ha detto all'ANSA il presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, Ambrogio Guiso -. Stiamo lavorando per monitorare la diga e abbiamo interdetto tutte le strade che portano alle abitazioni a rischio nei due paesi. Sarà una giornata lunga nella quale le persone sfollate continueranno a stare nelle strutture messe a disposizione dei Comuni. Agiremo con la massima cura della sicurezza: le persone potranno tornare a casa solo quando l'emergenza sarà finita", ha concluso Guiso. (ANSA).

YEO-FO



Ultimo:

POTENZA: I CONSIGLIERI DI CENTROSINISTRA IN MERITO ALL'URGENZA DEL RIPRISTINO DELLE ATTIVITÀ DI SCREENING E PREVENZIONE



Attualità Basilicata

# A BELLA SI LAVORA PER GLI "ALBERI MONUMENTALI"

L'Amministrazione, Lisandro e gli operai forestali del Consorzio di Bonifica inizieranno i lavori di recinzione per otto fusti secolari



📅 29 Novembre 2020 👤 Emanuela Calabrese 🏷️ alberi, alberi monumentali, ambiente, amministrazione comunale, assessori, basilicata, Bella, boschi, Carmine ferrone, carmine lisandro, conservazione, Consorzio di Bonifica di Basilicata, Giulia Cristiano, habitat. natura, lucania, Politiche Agricole, territorio, tutela, valorizzazione

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [http://www.lecronache.info/wp-content/uploads/2018/video/Calabrese\\_Alberi\\_Bella.mp4?\\_ =](http://www.lecronache.info/wp-content/uploads/2018/video/Calabrese_Alberi_Bella.mp4?_=)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'Amministrazione comunale di Bella, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Basilicata e l'ambientalista di Bella Carmine Lisandro, già dipendente del comune, unitamente, hanno espletato un sopralluogo operativo nel bosco comunale dove insistono gli alberi monumentali.

«Lunedì prossimo gli operai forestali del Consorzio di Bonifica di Basilicata inizieranno i lavori di recinzione con staccionata in legno per otto alberi monumentali già iscritti nel registro nazionale –spiegano gli Assessori all'Ambiente Giulia Cristiano e alle Politiche Agricole Carmine Ferrone- siamo soddisfatti d'aver ottenuto la giusta attenzione da parte del Consorzio di Bonifica di Basilicata per il nostro territorio. Da sempre siamo in stretta collaborazione e sinergia per la risoluzione di problemi di sfalcio erba su viabilità e per opere di migliorie boschive».

Per pianta o albero monumentale si intende un **oggetto vegetale di particolare valore paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale**, in genere ufficialmente repertato per alcune sue particolarità. Secondo le stime del Corpo forestale -in aggiornamento- sono circa 22.000 gli alberi monumentali d'Italia, da querce millenarie al più antico platano. Tra questi, più di 2.000 sono stati dichiarati di "grande interesse" e 150 di "eccezionale valore storico o monumentale".

«L'intento – incalzano gli esponenti dell'Amministrazione – è quello di tutelare, salvaguardare e valorizzare gli alberi padri presenti nel nostro bosco. Oggetto anche di altri progetti candidati a finanziamento, gli alberi monumentali sono dei tesori dal valore inestimabile che custodiscono anni di storia. Sono monumenti naturali, che possono anche diventare attrazione per escursionisti e scolaresche. Da qui la decisione di cominciare proprio dall'accessibilità, con la pulizia e delimitazione delle aree circostanti».

Condividi subito



Correlati



COMUNI E PRO LOCO UNITE PER IL TERRITORIO

15 Settembre 2020



OFFICIOSITA' DEI CORSI D'ACQUA REGIONALI : AGGIORNAMENTI

15 Settembre 2020



LAURIA: CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

15 Settembre 2020

Seguici su Twitter

Tweet di @cronachelucane



POTENZA: I CONSIGLIERI DI CENTROSINISTRA IN MERITO ALL'URGENZA DEL RIPRISTINO DELLE ATTIVITÀ DI SCREENING E PREVENZIONE - "Nel mese di marzo scrivemmo, all'ex direttore del San Carlo, preoccupati per i ritardi relativi allo screening di senologia e ricevemmo rassicurazioni ...



10m



CASI DI PHISHING IN AUMENTO: LA DENUNCIA DELLA FEDERCONSUMATORI - Anche in Basilicata si registrano casi sempre più frequenti di persone che subiscono truffe on line, operate direttamente sui conti correnti bancari e postali - [lecronachelucane.it/2020/11/29/cas.....](https://lecronachelucane.it/2020/11/29/cas.....)



21m

Incorpora

Visualizza su Twitter

Tweet e post dai social del Consiglio regionale di Basilicata

Tweet di @CRBasilicata



RdC, M5s, Leggieri, Carlucci, Perrino: "Essenziale ed efficace anche nella pandemia"

[consiglio.basilicata.it/consiglioinfor...](https://consiglio.basilicata.it/consiglioinfor...)

ITALIA

Emergenza maltempo

aa ✉ 🖨

## Sardegna. Bitti devastata da alluvione. Paura per diga a Torpè. In Sicilia, tromba d'aria a Catania

L'esercito e i Vigili del Fuoco sono al lavoro nel comune - dove ieri ci sono stati 3 morti - per liberare le strade dal fango e dalle auto. Forti precipitazioni si registrano in Calabria e Sicilia dove nelle prossime ore è previsto un peggioramento con codice di rischio idrogeologico già classificato arancione. Allerta gialla in Campania

Condividi 1

Tweet



» **Maltempo, è ancora allerta rossa nel Crotonese. Conte: il governo sosterrà i cittadini**

» **Maltempo. Frane e allagamenti in Sardegna: 3 morti, è stato di calamità**

» **Maltempo a Crotone, strade invase dal fango: inizia la conta dei danni**

29 novembre 2020

In Sardegna l'allarme per il maltempo si sposta dal Nuorese verso la Gallura. Tra i punti di maggior rischio la valle tra Torpè e Posada (nei due comuni sono state evacuate diverse famiglie in via precauzionale), per via dell'aumento dei rilasci della diga di laminazione di "Maccheronis", che nella sola giornata di ieri ha invaso 20 milioni di metri cubi di acqua. In allerta il Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, che gestisce l'invaso sul rio Posada: "La situazione al momento è sotto controllo - spiega il Presidente Ambrogio Guiso - stiamo lavorando per monitorare la diga e abbiamo interdetto tutte le strade che portano alle abitazioni a rischio nei due paesi. Sarà una giornata lunga

nella quale le persone sfollate continueranno a stare nelle strutture messe a disposizione dei comuni".

Durante il ciclone Cleopatra, del 18 novembre 2013, fu proprio la piena della diga dell'alta Baronia a invadere l'abitato di Torpè. L'acqua allagò le abitazioni e causò la morte di Maria Frigiolini, di 88 anni, una delle 19 vittime del nubifragio che devastò l'isola.

### Bitti, centro più colpito: 3 morti. Esercito lavora per liberare strade dal fango

A Bitti, in provincia di Nuoro, si continua a lavorare per sgombrare le strade invase dal fango e alberi, dopo il nubifragio di ieri, che ha fatto tre morti. Nella serata è stata inviata nel comune del Nuorese la colonna militare del 5 Reggimento Genio guastatori della Brigata Sassari, con il supporto dei mezzi di movimento terra. I militari stanno operando in stretto accordo con la Protezione civile regionale, i vigili del fuoco e le forze dell'ordine. Ieri nel bilancio la morte dell'allevatore Ilario Giuseppe Mannu, 55 anni, travolto dall'onda d'acqua all'interno del suo fuoristrada, mentre si trovava in campagna. Nell'abitato ha trovato la morte Lia Orunesu, 90 anni. La donna è stata sommersa ieri mattina dall'acqua, nella via davanti alla propria casa. Data per dispersa, il suo corpo sarà ritrovato alcune ore più tardi. Un altro anziano, Giuseppe Carzedda, è deceduto all'interno della sua abitazione, invasa dall'acqua.

In mattinata il Presidente della Regione Christian Solinas incontra - proprio a Bitti - il Capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli per fare un sopralluogo nel paese devastato dall'alluvione.

#Maltempo #Bitti (NU), squadre e ruspe dei #vigilidelfuoco al lavoro stamattina per rimuovere i veicoli trascinati dalla furia dell'acqua e del fango nel centro del paese. 250 i soccorsi effettuati in tutta la #Sardegna dall'inizio dell'emergenza [#29novembre agg. 11:00] [pic.twitter.com/CHrxzbPCbL](https://pic.twitter.com/CHrxzbPCbL)

— Vigili del Fuoco (@emergenZawf) November 29, 2020

ITALIA



USURA E PANDEMIA: IL WELFARE CRIMINALE CHE RAFFORZA LA CAMORRA NELL'ITALIA IMPOVERITA



ZONA ROSSA E UN FOCOLAIO CHE FA PAURA: A MONDRAGONE UN GIORNO DI ALTA TENSIONE



OSSERVATORIO SOCIAL: DI CHE COSA PARLANO I POLITICI IN RETE



LA TRAGEDIA DI ALBIZZATE, IL PADRE: "COME FACCIAMO A DIRE A MIO FIGLIO CHE LA MAMMA NON ESISTE PIÙ"



27 GIUGNO 1980, 40 ANNI FA LA STRAGE DI USTICA

TAG

ESERCITO

PROTEZIONE CIVILE

VIGILI DEL FUOCO

MALTEMPO

ALLERTA ROSSA

ALLERTA ARANCIONE

ALLERTA GIALLA

SARDEGNA

CALABRIA

PUGLIA

SICILIA

CAMPANIA



- HOME
- PROVINCE ▾
- CRONACA ▾
- POLITICA ▾
- ATTUALITÀ ▾
- ECONOMIA ▾
- MANIFESTAZIONI ED EVENTI ▾
- SPORT ▾

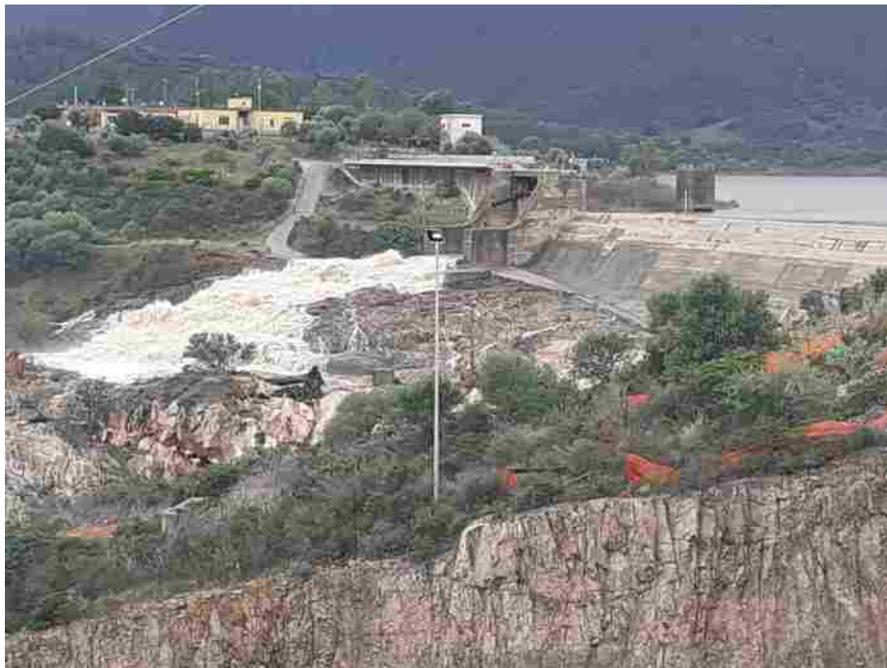
Home > Province > Nuoro e Provincia > Maccheronis al massimo, inizia a tracimare

0 - Copertina 0 - Evidenza Attualità Ambiente Province Nuoro e Provincia

- Advertisement -

# Maccheronis al massimo, inizia a tracimare

Di La Redazione - 29 Novembre 2020

[Facebook](#)[Twitter](#)[Pinterest](#)[LinkedIn](#)[Print](#)

## ULTIMI ARTICOLI



**Scarico rifiuti abusivo a Somma Vesuviana**

29 Novembre 2020



**Maccheronis al massimo, inizia a tracimare**

29 Novembre 2020



**Maltempo. Coldiretti Sardegna. Agricoltura in ginocchio: primo bilancio pesantissimo**

29 Novembre 2020



**CCIAA Sassari: Voucher per la riapertura. Il 15 dicembre saranno erogati...**

29 Novembre 2020

[Carica altri](#) ▾

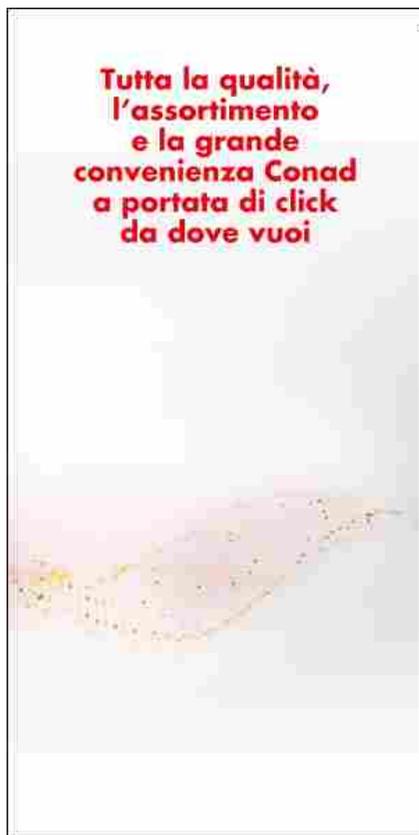
Situazione sotto controllo: Maccheronis al massimo, ha iniziato a tracimare.

È al massimo della sua capienza l'invaso di Maccheronis, e da qualche ora ha iniziato a tracimare così come Pedra Othoni e l'invaso Minghetti in territorio di Lula. Ma è tutto sotto controllo, fa sapere il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che da tre giorni presidia gli impianti assieme a Enas, e tutto il tessuto di canali che portano l'acqua nei campi per verificarne lo stato. Come da prassi, i Comuni a valle hanno provveduto a evacuare le abitazioni che possono correre il pericolo di allagamenti.

Maccheronis è monitorata h 24: era pressoché vuota grazie al piano di laminazione, e si è riempita lentamente, in circa 16 ore, arrivando al massimo della sua capienza (24

milioni di metri cubi d'acqua). Nel 2013 andò diversamente: si riempì troppo velocemente, e questo provocò i danni che conosciamo, con una quantità d'acqua tracimata che gli argini non riuscirono a trattenere.

advertisement



Il gruppo servizio di piena. A monitorare costantemente l'intero comprensorio è un gruppo di dieci tecnici coordinato dal Presidente del CBSC Ambrogio Guiso, dall'ingegnere Lampis, dall'ingegnere Bussalai e dal geometra Pittalis, istituito da qualche anno in seno al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che si attiva in caso di eventi estremi come questo per presidiare e monitorare costantemente, con aggiornamenti ogni 15 minuti, l'andamento della situazione, attuando un controllo coordinato sulle infrastrutture del Consorzio, sulla situazione delle dighe in stretta collaborazione con Enas, e sulla situazione nei campi.

Danni alle condotte. Si registrano intanto i primi danni alle condotte nei territori più colpiti. "Si sono verificate delle rotture nella condotta di Sologo in un punto purtroppo per ora non raggiungibile: la rottura si è verificata in mezzo al fiume, per cui finché non torna a livelli ordinari è impossibile intervenire. Inoltre si è verificata una rottura di una condotta in agro di Galtelli. Anche qua è previsto l'intervento non appena finisce l'allerta meteo.

"Di fronte alle drammatiche immagini di Bitti - commenta Ambrogio Guiso, presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale - non possiamo che esprimere solidarietà alla comunità per il pesante tributo che ha dovuto pagare in termini di vite umane. L'intera struttura del Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale è a disposizione per portare il proprio aiuto ad aziende e comunità per un ritorno immediato alla normalità. Sappiamo bene che ciò richiederà del tempo, perché i danni sono ingenti, ma ci sarà tutto il nostro supporto".



HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA SPORT CULTURA ED EVENTI CONTATTI GERENZA NOAS DE VISTANET



OGLIASTRA



SARDEGNA



NEWS

Forti piogge in Sardegna, Maccheronis inizia a tracimare: "Tutto sotto controllo" 29 Novembre 2020

home / Cagliari / Forti piogge in Sardegna, Maccheronis inizia a tracimare: "Tutto sotto controllo"

## Forti piogge in Sardegna, Maccheronis inizia a tracimare: "Tutto sotto controllo"



— ARCHIVI —

Seleziona il mese

REDAZIONALE



Edil Costa Sarda, la nuova frontiera dell'innovazione immobiliare. In Sardegna arriva l'House Black Friday!

📅 26 Novembre 2020 20:33 👤 Silvia Carboni  
📍 Cagliari

In molti dicono che la Sardegna abbia due volti, l'uno l'opposto dell'altro. Il primo è l'Entroterra; senza tempo, con i suoi paesaggi aspri, montagne e valli selvagge, boschi di querce...

**È al massimo della sua capienza l'invaso di Maccheronis, e da qualche ora ha iniziato a tracimare. Ma è tutto sotto controllo, fa sapere il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale.**

📅 29 Novembre 2020

🕒 12:20 📍 La

Redazione



È al massimo della sua capienza l'invaso di Maccheronis, e da qualche ora ha iniziato a tracimare così come Pedra Othoni e l'invaso Minghetti in territorio di Lula. Ma è tutto sotto controllo, fa sapere il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che da tre giorni presidia gli impianti assieme a Enas, e tutto il tessuto di canali che portano l'acqua nei campi per verificarne lo stato. Come da prassi, i Comuni a valle hanno provveduto a evacuare le abitazioni che possono correre il pericolo di allagamenti.

Maccheronis è monitorata h 24: era pressoché vuota grazie al piano di laminazione, e si è riempita lentamente, in circa 16 ore, arrivando al massimo



della sua capienza (24 milioni di metri cubi d'acqua). Nel 2013 andò diversamente: si riempì troppo velocemente, e questo provocò i danni che conosciamo, con una quantità d'acqua tracimata che gli argini non riuscirono a trattenere.

Il gruppo servizio di piena. A monitorare costantemente l'intero comprensorio è un gruppo di dieci tecnici coordinato dal Presidente del CBSC Ambrogio Guiso, dall'ingegnere Lampis, dall'ingegnere Bussalai e dal geometra Pittalis, istituito da qualche anno in seno al Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, che si attiva in caso di eventi estremi come questo per presidiare e monitorare costantemente, con aggiornamenti ogni 15 minuti, l'andamento della situazione, attuando un controllo coordinato sulle infrastrutture del Consorzio, sulla situazione delle dighe in stretta collaborazione con Enas, e sulla situazione nei campi.

Danni alle condotte. Si registrano intanto i primi danni alle condotte nei territori più colpiti. "Si sono verificate delle rotture nella condotta di Sologo in un punto purtroppo per ora non raggiungibile: la rottura si è verificata in mezzo al fiume, per cui finché non torna a livelli ordinari è impossibile intervenire. Inoltre si è verificata una rottura di una condotta in agro di Galtellì. Anche qua è previsto l'intervento non appena finisce l'allerta meteo.

"Di fronte alle drammatiche immagini di Bitti - commenta Ambrogio Guiso, presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale - non possiamo che esprimere solidarietà alla comunità per il pesante tributo che ha dovuto pagare in termini di vite umane. L'intera struttura del Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale è a disposizione per portare il proprio aiuto ad aziende e comunità per un ritorno immediato alla normalità. Sappiamo bene che ciò richiederà del tempo, perché i danni sono ingenti, ma ci sarà tutto il nostro supporto".

Area per aggiungere un commento (punti grigi).

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Area per aggiungere un commento (punti grigi).

Vi portiamo a La Bon Bec Cafè, il "salotto buono" della città!

📅 26 Novembre 2020 16:00 👤 Silvia Carboni  
☰ Caffetteria

Forse è decisamente questo il periodo migliore per gustarsi le piccole cose, rimanere per un po' a rilassarsi in una realtà parallela fatta di quella vita semplice e spensierata che...

## FOOD



Vi portiamo a La Bon Bec Cafè, il "salotto buono" della città!

📅 26 Novembre 2020 16:00 👤 Silvia Carboni  
☰ Caffetteria

Forse è decisamente questo il periodo migliore per gustarsi le piccole cose, rimanere per un po' a rilassarsi in una realtà parallela fatta di quella vita semplice e spensierata che...



**La Bon Bec Pizza Bistrot. A Cagliari si sforna il vero orgoglio italiano!**

📅 26 Novembre 2020 15:09 👤 Silvia Carboni  
☰ Cagliari



**La ricetta Vistanet di oggi: le coietas, "magici" involtini ripieni della tradizione sarda**

📅 22 Novembre 2020 22:28 👤 Gianmarco Cossu  
☰ Cagliari

# la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA ▾ PROVINCIA ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ SPORT ▾ ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE 🔍

Home > Provincia > Po in secca: numeri che preoccupano

Provincia

## Po in secca: numeri che preoccupano

29 Novembre 2020



OLTREO' – Fiume Po in secca: un problema che si sta evidenziando con una certa criticità in questa parte dell'anno anche a causa di un drastico calo delle precipitazioni: l'Autorità Distrettuale fa sapere che il grande fiume registra un calo delle portate del 40-50% come nel 2005 e simile al 2015, a causa dell'assenza di precipitazioni e lo scioglimento delle nevi cadute il mese scorso.

I mutamenti climatici stravolgono la "stagionalità" dei fenomeni più consueti e novembre, considerato da sempre il mese delle piogge più intense (talvolta causa di pericolose alluvioni), quest'anno, invece, ha fatto registrare un calo evidente e non comune di portata.

C'è di che preoccuparsi? La situazione va monitorata ma, come spiegano dal

**Gli auguri di Natale dai nostri piccoli lettori**

Inviatemi i disegni realizzati dai baby artisti al numero: **549/4249958** specificando il nome dell'autore ed il nome e cognome del mittente. Le opere verranno poi pubblicate sul nostro giornale.

### Notizie Più Lette

-  **Totti guarito dal Coronavirus "Non una passeggiata ma ora sto bene"**  
20 Novembre 2020
-  **Via Amadei è "sorvegliata speciale"**  
8 Luglio 2019
-  **Goitese, si riparte con i lavori, da oggi le nuove asfaltature**  
20 Marzo 2019
-  **Nebbiagialla, la cerimonia di premiazione il 21 settembre**  
13 Giugno 2019

Carica più notizie ▾

### Da Non Perdere

-  **Italia / Mondo**  
Virginia Raggi positiva al Covid "Non ho sintomi"
-  **Cronaca**  
Mediobanca: Coldiretti, cibo diventa prima ricchezza, 538 mld

Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, al momento non si registrano sofferenze nelle colture autunnali del Destra Secchia: «Quel poco di pioggia caduto negli ultimi mesi ha comunque permesso ai campi di far germogliare i campi, che infatti si presentano verdi – spiega la presidente dell’ente consortile Ada Giorgi – Dal punto di vista idraulico, è normale che durante le stagioni si alternino momenti di siccità a momenti di intense precipitazioni: ricordo che l’anno scorso, in questo periodo, stavamo affrontando una piena e avevamo dovuto accendere gli impianti e pompare per liberare il territorio dall’acqua, e anche nel periodo natalizio era stato così. Il livello del grande fiume non è costante, attualmente è in magra ma per ora non desta particolare preoccupazione». Si attende quindi un miglioramento della situazione: attenzione alta dunque ma senza eccessivi patemi.



**Coronavirus**  
 L'Amministrazione rinvia l'Imu per cittadini e imprese. Il Governo frena sui...



**Cronaca**  
 Forattini (Pd): "Direttore Aler definisce sardine mentecatti e sfigati? Fontana..."



[Articolo Precedente](#)

Con la zona arancione torna a Goito il mercato della domenica

**ARTICOLI CORRELATI**



**Provincia**  
 Con la zona arancione torna a Goito il mercato della domenica



**Provincia**  
 Emergenza sanitaria, al Comune sono arrivate quasi 200 domande di aiuto



**Provincia**  
 Furto al Tigotà e all'Eurospin ad Asola, arrestate due nomadi



**AGGIUNGI UN COMMENTO**

[Effettua il login per poter commentare](#)

**Ultime Notizie**



Po in secca: numeri che preoccupano  
 29 Novembre 2020

**Notizie Più Lette**



Poche risorse, sicurezza a rischio. I poliziotti scendono in piazza  
 28 Ottobre 2019

**Categorie Più Lette**

Cronaca	4789
Sport	4476
Provincia	4004

# la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA ▾ PROVINCIA ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ SPORT ▾ ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE Q

Home > Provincia > Ponti Sant'Andrea e Locarolo: l'assessore Rolfi sul posto

Provincia

## Ponti Sant'Andrea e Locarolo: l'assessore Rolfi sul posto

29 Novembre 2020

Facebook Twitter Google+ Pinterest +

**Gli auguri di Natale dai nostri piccoli lettori**

Inviatemi i disegni realizzati dai baby artisti al numero: **549/4249958** specificando il nome dell'autore ed il nome e cognome del mittente. Le opere verranno poi pubblicate sul nostro giornale.



**BOZZOLO/CAVALTONE** – Tappa a Bozzolo e Calvatone venerdì pomeriggio per l'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi. Obiettivo della visita era toccare con mano la situazione attuale dei ponti interrotti Sant'Andrea, al confine con l'area archeologica Bedriacum, e Locarolo sul tracciato della greenway dell'Oglio dal Tonale al Po a Torre d'Oglio. Presenti, oltre ai sindaci presidenti, vice e direttori del Parco Oglio Sud e Gal Oglio Po, anche una delegazione di agricoltori tra cui Giovanni Gorni e Riccardo Aporti, consiglieri comunali di Rivarolo Mantovano e Bozzolo, che hanno esposto la necessità di evitare l'incremento fino a 10 chilometri del tragitto per la coltivazione dei campi: proprio l'assessore si è messo in contatto con la Regione per finanziare le due infrastrutture attraverso il consorzio di bonifica Dunas (autorità competente per il corso d'acqua Delmona Tagliata che sfocia nell'Oglio).

### Notizie Più Lette

-  **Gentiloni "Le risorse del Recovery Fund nella seconda parte del 2021"**  
24 Luglio 2020
-  **"Blitz" di Brandazza, e i lavoratori incrociano le braccia**  
11 Febbraio 2020
-  **Coronavirus, imprese preoccupate da presenza della criminalità**  
7 Giugno 2020
-  **Gestione circolare dei rifiuti al Nord, Mantova tra le più virtuose**  
20 Settembre 2020

Carica più notizie ▾

### Da Non Perdere

-  **Provincia**  
**Poggio, furgone esce fuori strada schiantandosi contro degli alberi, muore 34enne**
-  **Sport**  
**Basket – #Tuttoandràbene: l'iniziativa dell'Abc Virtus Mantova**

La visita di Rofli è poi proseguita con i referenti delle realtà consortili locali del Parco e del Gal, soffermandosi sulle politiche regionali per il futuro, in vista dei nuovi programmi europei. Il tour si è concluso alle cascine Badia e Canili, a vocazione zootecnica ed a conduzione familiare.



**Eventi**  
 Il classico incontra il jazz con Claudio Piastra e il suo...



**Sport**  
 Calcio Dilettanti – Le società: "Protocolli, così non si riparte"....



[Articolo Precedente](#)

La biblioteca mette le ruote: arrivano i libri a domicilio

**ARTICOLI CORRELATI**



**Provincia**  
 La biblioteca mette le ruote: arrivano i libri a domicilio



**Provincia**  
 Anche sul territorio di Porto Mantovano uno sportello d'ascolto contro la violenza delle donne



**Provincia**  
 Il concorso "Bassi" non si ferma, entro il 20 i nomi dei finalisti



**AGGIUNGI UN COMMENTO**

[Effettua il login per poter commentare](#)

**Ultime Notizie**

-  **Ponti Sant'Andrea e Locarolo: l'assessore Rolfi sul posto**  
29 Novembre 2020
-  **La biblioteca mette le ruote: arrivano i libri a domicilio**  
29 Novembre 2020
-  **Anche sul territorio di Porto Mantovano uno sportello d'ascolto contro la...**  
29 Novembre 2020

**Notizie Più Lette**

-  **Frode informatica, denunciate due persone**  
5 Luglio 2020
-  **Ponte ciclabile sul porto: lavori finiti entro dicembre**  
31 Ottobre 2019
-  **Coronavirus, Speranza "Dopo settimane costretti a stringere le maglie"**  
14 Ottobre 2020

**Categorie Più Lette**

Cronaca	4789
Sport	4479
Provincia	4015
Italia / Mondo	3300
Eventi	1312
Coronavirus	1258
Top-Sport	953
Top-Home	879
Coronavirus top	636